Bilancio sociale - Alice Cooperativa Sociale

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell\'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.
Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0).

Parte introduttiva

Introduzione

Questo Bilancio Sociale non è soltanto un puro adempimento alla legge ma un dovere che Alice sente nei confronti di tutti i portatori di interesse del territorio, per condividere e rendere trasparenti gli effetti del proprio impegno nella comunità.
Lo consideriamo non solo uno strumento utile a comunicare dati e numeri, ma espressione della qualità del nostro lavoro che è guidato da valori importanti, tra questi lo stretto legame con il territorio in cui siamo nati e stiamo continuando a crescere e a dare risposte.
Crediamo sia utile, oltre che doveroso, dare conto di come la Cooperativa impieghi le risorse pubbliche che finanziano i servizi che noi eroghiamo: rendicontazione quindi intesa come condivisione trasparente della gestione verso soci, portatori di interesse, con cui interagiamo sui territori, utenti e cittadini tutti. Inoltre pensiamo che una base sociale coinvolta e consapevole, riesca a migliorare la qualità degli interventi che si riflettono sulle relazioni con gli utenti, alimentando il senso di ciò che si fa e mantenendo viva la motivazione.
I nostri servizi si rivolgono alle persone, con una presa in carico globale che può avvenire solo in maniera sinergica con tutti gli attori sociali del territorio. E', quindi, anche per valorizzare queste collaborazioni sinergiche che Il Bilancio Sociale diventa un importantissimo strumento di comunicazione e un mezzo utile per svolgere attività di relazioni pubbliche.
L?obiettivo che ci si pone è anche quello di **rafforzare la percezione pubblica rispetto all?importanza delle nostre azioni**, **dando maggiore visibilità alle attività svolte e ai progetti realizzati**, in modo da accrescere quindi **legittimazione e stima** nella comunità locale di riferimento e **consenso** a livello sociale.
Nel 2025, abbiamo concentrato l?attenzione su una vision a medio termine che permetta di individuare obiettivi sia di area generale che di sviluppo relativo ad ambiti di servizi peculiari, sottendendo, per la loro realizzazione, un?analisi dell?evoluzione delle condizioni di mercato e una strategia in termini di alleanze territoriali che necessariamente faccia operare scelte di campo e di partner. È impensabile, per come l?idea di welfare si sta componendo, pensare di potercela fare con le nostre sole forze soprattutto laddove vengono richiesti dei forti investimenti, anche di tipo economico e di risorse proprie, per la compartecipazione a progetti di realizzazione di nuovi servizi in risposta ai nuovi bisogni.
Alla luce di ciò, anche le alleanze territoriali si stanno ricomponendo e Alice è impegnata nella propria ricollocazione strategica, attraverso l'attivazione di una più stretta collaborazione con soggetti sia del sociale che del privato del territorio di appartenenza. Non ci sono state e non ci sono controversie in corso.

La lettera del presidente

Car*tutt*,
Il 2025 è stato un anno di grande transizione per l'organizzazione, caratterizzato da sfide significative ma anche da importanti risultati. Diversi obiettivi sono stati pienamente raggiunti, dimostrando la capacità dei team di mantenere continuità e qualità operativa anche in un contesto complesso. Tra questi spiccano il riconoscimento del CCNL nei servizi, l'ottenimento della certificazione PDR 125:2022, e alcuni obiettivi significativi dei servizi quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la transizione completa di Casa di Alice a struttura sanitaria con dieci pazienti.
Il 2025 è stato anche l'anno in cui si è realizzato un grande rinnovamento del CdA, accompagnato e prospettato già da diversi anni, culminato con il cambio della Presidente dal 1 marzo 2026. Parallelamente a questo percorso è iniziata una revisione dell'organizzazione interna che vede a tutt'oggi la Direzione lavorare per la ridefinizione di ruoli e funzioni più adeguati alla dimensione dell'organizzazione ed ai cambiamenti dei contesti esterni.
Nel 2025 c'è stato nuovamente il cambio della direzione amministrativa. Questa fase, molto impegnativa, può essere vista anche come un'opportunità di rinnovamento: uscire gradualmente dalle dinamiche consolidate del passato per orientarsi verso nuove modalità operative e relazionali, rafforzando la coesione, il senso di responsabilità condivisa e la partecipazione attiva dei team. L'obiettivo è consolidare una visione comune, valorizzando la continuità nei servizi, rafforzando la collaborazione tra CDA/Direzione e operatori, e contribuendo a costruire un futuro più stabile, efficiente e partecipativo per l'organizzazione e per il bene comune.
Per quanto riguarda il contesto esterno, altro elemento nuovo ma di fondamentale importanza, è stata l'assenza di interlocuzione politica con il Comune di Prato, uno dei nostri più importanti Committenti pubblici, conseguente al commissariamento.
Un elemento positivo è la nuova alleanza che si sta ricostruendo con gli altri Enti gestori di servizi sul territorio: abbiamo partecipato con successo a nuovi bandi, sia in co-progettazione che a gare di appalto, trovando sempre accordi di suddivisione condivisi. Ci sono, inoltre, molti cambiamenti in divenire che stiamo osservando e per i quali stiamo valutando strategie che portino a trovare un equo riposizionamento della Cooperativa sul territorio.
Per quanto riguarda la ricerca di personale si può dire che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti parzialmente, anche se c'è sicuramente un miglioramento nel turnover in uscita e nel numero di nuovi assunti.
Possiamo però dire che I nostri servizi hanno quasi interamente raggiunto gli obiettivi prefissati e stanno operando con grande efficienza, introducendo anche idee innovative ed evoluzioni positive nella loro gestione. Tutto questo avviene in un contesto di risorse economiche sempre più limitate e con la presenza di numerosi competitor, il che evidenzia la grande passione e l'impegno costante di tutti i soci nel portare avanti i servizi.
Tenuto conto di tutti questi fattori, riteniamo il risultato dell'esercizio 2025 un risultato positivo, nonostante il contesto economico complesso, ma da tenere attentamente sotto controllo, vista l'esiguità del margine. Questo risultato è stato ottenuto con l'impegno costante di tutti e mettendo in pratica la nostra capacità di adattamento che, da sempre, ci caratterizza.
Riteniamo che il Bilancio sociale sia un ottimo strumento di analisi ed autovalutazione, sia nell'ottica di individuare spazi per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi offerti, che per rendere conto al territorio tutto del nostro impegno.
A maggior ragione, in questo momento critico è dall?analisi oggettiva dei risultati che dobbiamo ripartire per efficientare l'organizzazione interna, per prepararci ad affrontare senza paura le sfide del mercato che ci troviamo davanti, rimanendo ancorati ai nostri valori e ricercando sul territorio partner affidabili con cui condividere le prospettive future. Noi cercheremo di farci trovare pronti.

Nota metodologica

L’obiettivo principale del nostro Bilancio sociale è dare conto del nostro lavoro e dei significativi cambiamenti avvenuti nel tempo e che hanno prodotto un'evoluzione, facendoci diventare ciò che oggi siamo. Il Bilancio sociale presenta quindi agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell’andamento della Cooperativa, aumentando la possibilità di conoscenza e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Molte sono le ragioni che ci hanno convinti a intraprendere questo processo: vogliamo che Alice sia sempre più un’organizzazione attenta, trasparente e responsabile; riconosciamo nel Bilancio sociale uno strumento ineludibile, anche se non l’unico, per arrivare a questo risultato; operiamo affinché la scrittura del Bilancio sociale sia un mezzo attraverso cui raccontare in che modo e quanto stiamo realizzando della nostra missione e perseguendo la nostra visione del futuro, dando conto delle attività svolte, dei progetti concretizzati ma soprattutto dei risultati sociali, ambientali ed economici raggiunti; desideriamo che il Bilancio sociale sia anche uno strumento di responsabilità nei confronti dei nostri partners beneficiari, nonché di altri stakeholders esterni a vario titolo interessati a conoscere il nostro lavoro; non vogliamo considerare il Bilancio Sociale un “prodotto” definitivo ed esaustivo, ma adottare una prospettiva orientata al progressivo e costante miglioramento, anche del processo rendicontativo.

Siamo convinti che il Bilancio sociale sia da stimolo per la nostra stessa organizzazione che, per poter dar conto in modo adeguato del proprio operato, deve dotarsi di efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria mission.

Nel redigere il nostro Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle Linee Guida di Legacoop che ne definiscono: finalità e caratteristiche, struttura e informazioni che deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) metodologia per la sua realizzazione e implementazione. Coerentemente con queste linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

1. **chiarezza:** riportando ed esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
2. **attendibilità e veridicità**: la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà.
3. **coerenza**: le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici e della nostra mission;
4. **completezza:** le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholders di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell’organizzazione.

Per favorire la massima partecipazione e per valorizzare le significative esperienze già realizzate, è stato costituito un gruppo interno all’organizzazione formato da componenti della Direzione, CdA e soci lavoratori impiegati nei vari servizi, che hanno dato i loro individuali contributi alla composizione del Bilancio sociale che a tutti gli effetti si può definire un documento collettivo e condiviso.

Possiamo dire, in un’estrema sintesi che dia identità alla nostra organizzazione, che la Cooperativa assume come proprio il **principio della sostenibilità**, ovvero “*soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni e realizzare le proprie aspirazioni*" anche in termini di apporto creativo al processo di innovazione interno, sempre attivo per cogliere nuovi segnali e nuove idee progettuali. Il socio non solo lavoratore ma imprenditore, può essere davvero un valore aggiunto attrattivo per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro, anche di quello in ambito sociale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Alice Cooperativa Sociale

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Partita IVA

01673790489

Codice Fiscale

01673790489

Settore/i Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione/i di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza (altro)

Consorzi

Consorzio Metropoli s.c.s.
Consorzio Pegaso Network

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;

Descrizione attività svolta

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si è sviluppata nel tempo.
Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono, nell'ambito **A**: prima infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza e antiviolenza donne, disabilità, salute mentale, anziani, inserimento lavorativo, e ricerca e formazione.
Nell'ambito **B** ha servizi alla cultura, pulizie, manutenzioni e servizi vari.

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo A)

Asili e servizi per l’infanzia (0-6)

- Asilo Nido (0-3 anni)

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l’inserimento lavorativo

- Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)
- Interventi socio-educativi domiciliari
- Inserimento lavorativo

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

- Assistenza domiciliare (comprende l’assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)

Servizi residenziali

- Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie
- Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie
- Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura
- Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa
- Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza

Servizi semiresidenziali

- Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi
- Minori -Comunità educative semiresidenziali

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l’accesso alla rete dei servizi

- Segretariato sociale e servizi di prossimità
- Immigrati - Centri Servizi stranieri
- Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc…)
- Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc.)

Istruzione e servizi scolastici

- Sostegno e/o recupero scolastico

Altri Servizi

- Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)
- Ricerca e Formazione

Principale attività svolta da statuto (Cooperativa sociale di tipo B)

Area servizi a commercio

- Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi
- Pulizie, custodia e manutenzione edifici
- Altro

Aspetti socio-economici del contesto di riferimento

Il territorio della Provincia di Prato ha un'estensione di 365 kmq con una presenza di 257.716 residenti suddivisi tra i suoi Comuni come da tabella (ISTAT, 2022). La Provincia è considerata sin dagli anni Novanta ad alta presenza migratoria; fenomeno che caratterizza fortemente il tessuto sociale del territorio. I residenti stranieri rappresentano il 20,6% della popolazione (alla stessa data del 2016 erano il 16,6%); tra questi la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 62,48%, seguita dall'Albania (9,07%) e dalla Romania (6,96%). La crisi economica degli ultimi anni ha determinato un'estensione delle aree di difficoltà e disagio socio-economico, in Italia così come in altri paesi avanzati, colpendo i soggetti più fragili. Nel nostro paese, il fenomeno della "povertà", nelle sue varie dimensioni, ha interessato gruppi crescenti di popolazione e ha assunto un profilo strutturale e non soltanto di congiuntura, che tuttavia si colloca tra due momenti complessi: la faticosa uscita dalle criticità innescate dalla pandemia da Covid-19, che fanno sentire i loro effetti di più lungo termine, e le nuove difficoltà provocate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica. Quello che i dati ci riportano sembra delineare una situazione in bilico tra le spinte a risollevarsi (PIL, occupazione e reddito disponibile sono quasi tornati ai livelli pre-pandemici) e nuovi problemi, soprattutto per chi già vive in situazioni precarie (l'inflazione infatti rischia di erodere il potere d'acquisto delle famiglie più povere, specialmente per le madri che vivono da sole con figli piccoli). La povertà ha da sempre molte e diverse facce ma le crisi che si sono susseguite e sovrapposte in questi ultimi anni ne hanno certamente acuito la complessità, rendendo evidente che non è più possibile tenere distinte e separate le varie tipologie di povertà (economica, educativa, alimentare...) perché i vari aspetti si intrecciano tra loro. L'attenzione è da porre non sul solo supporto economico ma sul reingresso delle persone nella comunità, attraverso risposte volte a ridare dignità ed autonomia ai percorsi di vita. Per favorire lo sviluppo delle nostre comunità è dunque necessario dare risposte integrate ai bisogni complessivi delle persone, con un approccio multi-disciplinare. Dobbiamo rilanciare universalità e centralità del sistema pubblico per eliminare le disuguaglianze. Essere in grado di prendere in carico la complessità in ogni fase della vita è la vera sfida che abbiamo di fronte, dobbiamo dare risposte integrate dal punto di vista sociale e sanitario, con percorsi e non solo con prestazioni. La pandemia e adesso le conseguenze economiche della guerre, su più fronti in questo momento, ci pongono davanti a situazioni complesse che il sistema deve essere in grado di intercettare.

Regioni

Toscana

Province

Firenze

Pistoia

Prato

Sede legale

Indirizzo		CAP	
Via Pistoiese 245		59100	
Regione		**Provincia**	**Comune**
Toscana		PO	Prato
Telefono	**FAX**	**Email**	**Sito web**
0574433102		alice@alicecoop.it	www.alicecoop.it

Sedi operative

Indirizzo		CAP	
Via G. Verdi 13		59100	
Regione		**Provincia**	**Comune**
Toscana		PO	Prato
Telefono	**FAX**	**Email**	**Sito web**
0574 34472			www.alicecoop.it

Indirizzo		CAP	
Via Podgora 29		59100	
Regione		**Provincia**	**Comune**
Toscana		PO	Prato
Telefono	**FAX**	**Email**	**Sito web**
0574 663174			www.alicecoop.it

Indirizzo
Viale Vittorio Veneto 42

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via G. Mazzini 25

CAP
59021

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vaiano

Telefono
0574 986597

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via della Villa 7/9

CAP
59021

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vaiano

Telefono
0574 983112

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Matteo degli Organi 213

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop

Indirizzo
Via M. Buonarroti 10

CAP
59021

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vaiano

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop

Indirizzo
Via R. Luti 10

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vaiano

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via A. Moro 6

CAP
59021

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vaiano

Telefono
0574 946083

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via del Seminario 33

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Lucca 26

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Adda 6

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Ferrara 67

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Verzoni 9

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Piazza R. Gelli 24/9

CAP
59100

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Prato

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via della Pieve 29

CAP
59024

Regione
Toscana

Provincia
PO

Comune
Vernio

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via della Chiusa 28

CAP
50041

Regione
Toscana

Provincia
FI

Comune
Calenzano

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Indirizzo
Via Baccheretana 69/B

CAP
59011

Regione
Toscana

Provincia
Prato

Comune
Carmignano

Telefono

FAX

Email

Sito web
www.alicecoop.it

Storia dell'organizzazione

Breve storia dell'organizzazione

Costituita il 19 luglio 1979, Alice cooperativa sociale, nasce da una comunione di idee di 10 persone: alcune già impiegate alla ricerca di un lavoro diverso e altre, più giovani, disoccupate, per farne un punto di aggregazione e promuovere attività lavorative nel settore sociale.
E' sicuramente un periodo di grande fermento culturale e grandi trasformazioni sociali conseguite in seguito a battaglie culturali e lotte collettive a forte partecipazione popolare. L'anno prima era stata approvata la **L. 194** a tutela della maternità e a favore dell'interruzione volontaria di gravidanza, aperti i consultori familiari e istituito **il Servizio Sanitario Nazionale** che affermava il diritto universale alla salute, in piena sintonia con i principi costituzionali.
Nel maggio 1978 viene approvata anche la **L.180** che non solo sanciva la chiusura dei manicomi, ma promuoveva una nuova concezione della salute e della dignità della persona malata di mente.
Queste riforme nascevano da una forte mobilitazione culturale che vedeva coinvolti, oltre agli addetti ai lavori, anche associazioni dei familiari, intellettuali, forze politiche e privati cittadini.
Prato non era immune da questo bisogno di cambiamento, da questo clima di grande partecipazione, dalla voglia di dare un contributo in prima persona ed i soci fondatori di Alice,
pensavano certamente che far nacere una cooperativa avrebbe potuto coniugare lanecessità di avere unlavoro stabile con la possibilità di mettere in pratica la spinta verso il sociale e la condivisione di ideali e valori che negli anni 70 erano fortissimi.

1979-1990
Nel 1981 l'acquisizione del primo servizio importante: il C*entro Residenziale di Schignano*, tramite una convenzione con l'azienda sanitaria di Prato, con l'impiego di 9 persone. A questo seguiranno negli anni successivi, tra gli altri, il servizio di *Assistenza Domiciliare* l'apertura della *Residenza Sociale di Seano.* Dalla metà degli anni Ottanta la cooperativa consolida le attività e le modalità di gestione dei servizi continua a cogliere le opportunità e spazi lavorativi nuovi. Nel 1990 conta già 55 occupati.

1990-1995
Sono gli anni della legittimazione delle cooperative sociali con l'approvazione della Legeg 381/91 e del primo contratto collettivo del lavoro. Sul piano dei servizi la Cooperativa inizia le attività dei *Centri Minori Azimut e Nadir* e acquisisce il *Centro Diurno di Montelupo Fiorentino*. Sono anche gli anni della sperimentazione dei nuovi modelli di gestione nella prospettiva delle reti di imprese, capaci di rispondere alla sfida del mercato e della ridefinizione del welfare comunitario e sociale. Nel 1995 la Cooperativa conta 59 occupati.

1995-2000
Viene ridefinito lo stato sociale, la Cooperativa si misura con nuovi modelli di gestione e di sviluppo, costruisce reti e collaborazioni, partecipa a progetti europei, costruisce importanti azioni di sistema. Da segnalare l'apertura dell'asilo *Il nido di Alice,* l'esperienza innovativa del *Centro antiviolenza La Nara* e l'avvio del *Servizio Educativo Individuale*.

2000-2005
Sono gli anni della riorganizzazione aziendale con l'inizio del percorso di certificazione Uni En Iso 9001-2000 Vision. Viene attivato il servizio *L.I.Di.A*, un laboratorio d'informatica che offre percorsi individualizzati e personalizzati dal quale prenderà vita, nel 2010, il Centro Psicopedagogico *L'Albero bianco.*

2005-2010
E' di questi anni l'inaugurazione della *Casa di Alice* oltre all'apertura di altri asili nido. Attraverso il Consorzio Metropoli la Cooperativa si aggiudica un nuova e importante commessa: la gestione di

Officina Giovani e viene attivato un ulteriore servizio: il centro *La Perla*, innovativo sul territorio pratese, che offre consulenze e psicoterapia per bambini e adulti.

2010-2015
Negli ultimi cinque anni La Cooperativa ha compiuto ulteriori passaggi importanti. Si fonde con la Cooperativa Via del Campo, e aggiunge ai servizi di tipo A, la progettazione e gestione di interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate diventando così un'impresa sociale di tipo A e B. Si apre dunque a nuove attività e cambia il proprio statuto (2014). Una tappa fondamentale nella storia della Cooperativa che offre cosi un ulteriore contributo al miglioramento della qualità della vita della comunità.

2016-2020
In questi ultimi anni la Cooperativa consolida ulteriormente la sua vocazione nell'accoglienza e nel sostegno delle donne aprendo una casa per gestanti e donne con figli piccoli e in nuovi progetti di emegenza alloggiativa sempre rivolti alle donne, sole o con figli. Dal 2017 la Cooperativa ha adottato il modello Organizzativo secondo il Decreto Legislativo 231/2001, per la prevenzione dei reati, ed anche una nuova organizzazione aziendale introducendo la figura dei Responsabili di Area Produttiva. Nel 2017 Alice investe per creare nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati e nel 2018 comincia l'attività del laboratorio di trasformazione alimentare Le Meraviglie di Alice. Nel 2018 Alice ottiene anche Il Rating di legalità. Nel corso del 2019 si intensifica il lavoro con nuovi progetti di inclusione sociale.

2021-2025
Dal 2021 comincia il percorso di riattivazione dei servizi dopo il covid e la messa in pratica di azioni correttive per migliorare la redditività dei servizi. Da gennaio 2022 ha avvio la Comunità Terapeutica per la Salute Mentale L'Airone. In questi ultimi due anni si sono intensificate anche le collaborazioni con aziende del territorio pratese, per delineare un possibile percorso di aggregazione, che ancora non si è concretizzato. Soprattutto nel 2023 abbiamo cominciato un percorso di co-progettazione con gli Enti appaltanti per l'assegnazione dei nuovi progetti da gestire. A fine 2023 si è conclusa l'esperienza di gestione del Centro Culturale Magnolfi Nuovo. Al 31 12 2023 Alice conta 305 addetti. Il 2024 é stato un anno in cui molte energie si sono concentrate sull'ottenimento degli adeguamenti tariffari a seguito del rinnovo del nostro CCNL, ottenendo un riconoscimento parziale. Nel 2025 abbiamo completato gli adeguamenti contrattuali dai nostri committenti pubblici, abbiamo ottenuto la Certificazione di genere e uniformato l'accoglienza dei pazienti in Casa di Alice che è divenuta una Comunità Terapeutica da 10 posti.

Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Alcune testimonianze e citazioni dei soci di Alice sono spezzoni di interviste tratti dalle pubblicazioni: **Alice 1979-2004,** di Michela Turno e **CambiaMenti,** di Camilla Bernacchioni

“C'era, forse… verso di noi […] una diffidenza complessiva: - Ma perché se c'è un servizio non lo fa il Comune? Ma perchè bisogna darlo ad una cooperativa? Ma perché…Ma che professione c'hanno questi qui? Che sono: assistenti sociali, educatori?- … Non s'era nulla, nulla […]. Era un processo culturale… Quando sono andata ad aprire il conto in banca, al Monte dei Paschi… mi hanno detto: - Ma per che cosa? Lei? Perché? Presidente? Cooperativa? Che fa? Venga dal direttore!- Terzo grado, terzo grado! - Voi che siete sponsorizzati dai partiti?- No, noi siamo una cooperativa, ci siamo messi a fare dei servizi. Non ci volevano nemmeno aprire il conto corrente, nemmeno il conto corrente!”

Mara Bernocchi, socia fondatrice e prima presidente di Alice

“*Ho lavorato circa dieci anni come ottico, come proprietario, poi ho smesso per fare questa Cooperativa… Non cercai neanche di vendere il negozio: tirai giù il bandone e venni via… anche perché il lavoro non mi piaceva assolutamente e perché credevo in una forma diversa di lavorare. Questa Cooperativa me ne dava l'opportunità.”*

Marcello Ciardi, socio fondatore

“L'inizio di un'esperienza di vita e di lavoro […] un inizio, quello del nostro gruppo, con alcuni riferimenti nel territorio, poche competenze, pochi confini, nessuna esperienza con la malattia mentale, ma molto molto entusiasmo, coraggio e motivazione. Sono stati due gli aspetti importanti che fin dall'inizio mi hanno coinvolta, insieme ai miei colleghi, confondendo spazi e tempi di lavoro con quelli della vita personale, facendone un tutt'uno: l'impegno per l'attività del Centro e della Cooperativa e la relazione con questi ”strani ospiti" che doveva essere armoniosa il più possibile fra tutti noi, operatori, persone provenienti da San Salvi e dieci anziani autosufficenti piuttosto arzilli".

Lori Dragoni, socia dal 1980

"Ho fatto per circa sette anni l'assistenza domiciliare. E' stato uno dei periodi più belli. S' perché, quando inizi una cosa nuova, ti senti protagonista di questa cosa nuova […]. Ho lavorato sett'anni sul quartiere c he comprendeva Narnali, Maliseti e Viaccia…Noi avevamo avuto una formazione specifica in questo senso. Con molto entusiasmo, insieme a delle assistenti sociali molto dentro a quella che era la realtà del loro territorio, abbiamo dato valenze anche diverse al servizio, cioè non era il solo andare a pulire, ma addirittura si gestiva una volta alla settimana il Centro Sociale del Quartiere. E quindi i nostri utenti… li portavamo, poi, per quanto riguarda la socializzazione, l’integrazione col territorio, con il loro territorio, li portavamo al centro sociale…dove c’erano delle attività abbastanza routinarie durante l’anno che potevano essere la tombola, la lettura dei giornali. E poi c’erano degli eventi e quindi la gita, il pranzo di Natale. Per cui avevi la sensazione non di andare dall’utente X ma di far parte di quella rete di supporto che il territorio offriva a questi anziani. Non eri solo tu che andavi ma attraverso di te potevano sapere a quali altre attività partecipare… E il fatto che comunque noi eravamo dentro, anche questo sforzo di mantenere vivo il tessuto sociale di quel territorio lì, perché appunto gestendo il centro sociale era importante. Non era solo il portarli, capito, non eravamo solo un mezzo, eravamo delle persone perfettamente inserite in quel processo di integrazione. Per me è stata un’esperienza molto bella, che mi ha lasciato dei ricordi molto belli di questi anziani… anche dal punto di vista affettivo.”

Patrizia De Donà, socia dal 1983

“E’ un lavoro politico che se non senti fino in fondo non lo fai. Perché […] si deve veramente credere in un cambiamento. Altrimenti non sarebbe possibile […] svolgerlo in maniera abbastanza tranquilla. Credibile e tranquilla anche con te stessa, perché il rapporto con le donne, lo sai, quante cose, quanti buchi neri tu ritrovi di te stessa, quindi… Deve essere fatto comunque un bel percorso di crescita per fare questo tipo di lavoro, proprio su te stessa. E tutti i corsi di formazione che abbiamo fatto questo ce l’hanno dato, ci hanno aiutato molto a fare questo percorso. E poi la Voglia di credere comunque in un cambiamento.”

Melania Papi, socia dal 1992

“Questo lavoro è anche un po’ un modo di vivere. Noi lavoriamo con le persone e la differenza la fanno le relazioni, i legami di fiducia che si creano. Essere socia di Alice vuol dire avere anche delle responsabilità in più perché comunque Alice sei anche tu e tutti noi siamo dei pezzettini della nostra cooperativa.”

Tiziana Baglio, socia dal 2003

“Devo riconoscere in Alice dei valori che si trovano difficilmente in altre realtà lavorative, si sente molto la coesione, la collaborazione e l’essere tutti un po’ sulla stessa barca, si lavora nella stessa direzione pur essendo in servizi diversi. […] La cooperativa Alice si è adattata in quest’ultimo

decennio al cambiamento del modo del lavoro senza perdere i valori su cui è fondata”
Daniela Manera, socia dal 2008
“Fin da subito abbiamo trovato un ambiente di lavoro serio e professionale. Siamo entusiaste di far parte di un team così qualificato nell’ambito dell’assistenza al cittadino. Abbiamo trovato collaborazione e cortesia da parte di tutto lo staff ma, soprattutto tra i nostri colleghi.
La Cooperativa si è subito attivata a formarci anche per l’emergenza sanitaria Covid che purtroppo ha messo a dura prova tutto il paese. Attualmente svolgiamo i servizi di Assistenza domiciliare nella squadra Covid e questa esperienza è stata molto forte, non solo dal punto di vista emotivo ma anche professionale. Abbiamo percepito l’importanza della preparazione e della competenza ma anche del lavoro d’ equipe.”
Violeta Marku e Iuliana Gaston, socie dal 2020

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa attraverso la ricerca sociale e progettazione, promuove l'innovazione qualitativa dei sistemi di welfare locale. E'inoltre impegnata nel sostenere lo sviluppo dei servizi rivolti alla persona e dei processi di integrazione in quanto risorsa e parte integrante di una rete territoriale di interventi che promuovono e valorizzano l'autonomia, il benessere sociale e culturale dei cittadini e della comunità in genere.
Obiettivo primario da sempre, la creazione di occupazione di qualità e la promozione della qualità nel lavoro, sia per quanto riguarda l'impiego degli addetti sia per la gestione dei servizi.
I valori che ispirano le attività e gli interventi sono:
1.Centralitàdell'utente intesa come tensione alla rispondenza dei bisogni (in)espressi, da perseguire attraverso l'ascolto e la personalizzazione degli interventi;
2.Efficienza dell'organizzazione, attraverso l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscono l'uso ottimale delle risorse tecniche e finanziarie, per ottenere fondi da destinare agli investimenti, alla formazione, al miglioramento della qualità del lavoro e per offrire ai soci il riconoscimento dell'apporto individuale;
3.Trasparenza e comunicazione la Cooperativa garantisce la trasparenza delle scelte, della gestione e delle relazioni. Facilita l'accesso e la fruizione dei servizi garantendo informazione e dialogo;
4.Innovazione la Cooperativa è attenta all'evoluzione dei servizi e alla crescita professionale degli operatori attraverso esperienze di formazione e di progettazione partecipata;
5.Condivisione e partecipazione intese come coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nel processo di progettazione, costruzione e valutazione qualitativa del servizio e come sviluppo e promozione della partecipazione dei soci alla vita sociale della Cooperativa;
6.Equità come uguaglianza nelle condizioni di accesso dei cittadini ai servizi e imparzialità nell'erogazione delle prestazioni;
7.Continuità la Cooperativa garantisce la continuità delle prestazioni agli utenti e si impegna a garantire la continuità occupazionale ai propri soci, alle migliori condizioni economiche e professionali;
8.Pari opportunità tra uomini e donne nel governo degli interventi e nella fruizione dei servizi.
Alice cooperativa sociale aderisce a **Legacoop**, che in un proprio documento, enuncia i propri valori e principi. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i propri principi e valori. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

e del principio la cooperazione regola i rapporti interni

Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

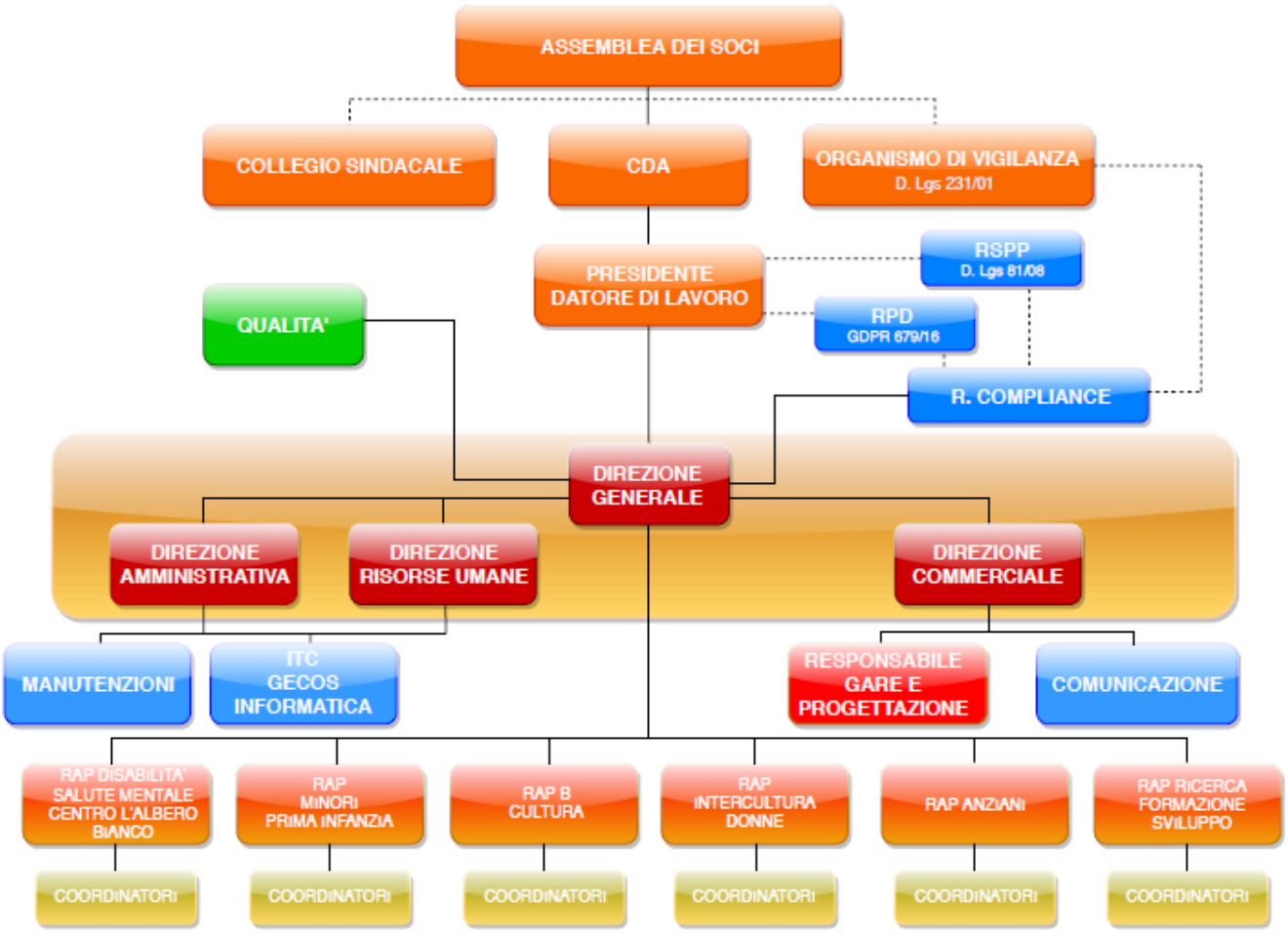
La Mission di Alice Cooperativa non è solo un enunciato formale, presente in molteplici documenti, ma viene agita e ha riverbero in ogni decisione aziendale, nelle relazioni tra lavoratori, in quelle degli operatori con gli utenti, le loro famiglie e tutti i portatori di interesse.
Ci sono momenti formali, come ad esempio il colloquio a socio, dove si esplicitano i valori fondanti della nostra Mission ma è soprattutto nella quotidianità che si condividono e si diffondono.
Per la diffusione esterna, oltre che essere ribadite in ogniu occasione di interventi a convegni o di presentazione di Alice, Vision e Mission sono riportate sul nostro Sito aziendale, all'interno del Bilancio Sociale, nelle Carte dei Servizi, nel Curriculum di Alice anche per la partecipazione alla gare di appalto.

Governance

Sistema di governo

Direzione
In Alice la Direzione è un organo collegiale e consultivo. Una scelta precisa quella di non riunire in un'unica figura la Presidenza e la Direzione per garantire stabilità e un maggiore controllo dell'andamento della struttura attraverso il confronto libero e aperto. La Direzione, infatti, si riunisce settimanalmente ed è composta da: Presidente, Vicepresidente e Responsabili di funzione (Amministrazione, Gestione, Commerciale, Risorse Umane).
La Direzione ha la funzione di mettere in atto gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Garantisce il funzionamento generale di tutta la struttura operativa, interna ed esterna, l'erogazione dei servizi ed il rispetto delle normative, promuovendo lo sviluppo della cooperativa.
La Direzione definisce e assegna i compiti e le responsabilità necessarie al conseguimento degli obiettivi. Definisce inoltre le modalità attraverso le quali le diverse funzioni comunicano tra loro, per permettere la realizzazione dei processi.
Struttura organizzativa
L'organizzazione di Alice cooperativa sociale è improntata ai principi di competenza, collegialità, dell'agire cooperativo, della trasparenza, del miglioramento continuo.
L'organizzazione aziendale di Alice è improntata sulla "cultura" dei processi inseriti all'interno del Sistema Qualità UNIENISO9001:2015.
Nei nostri percorsi di certificazione, iniziati nel 2003, abbiamo individuato parametri di misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi e di management per poi impostare e implementare il sistema nei processi di erogazione dei servizi.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

- Sistema di Qualità ISO 9001:2015
- Rating di legalità
- Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Alice è una cooperativa sociale, aderente a Legacoop, di tipo A e B e svolge tuttele attività relative alla progettazione egestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativie culturali e anche di attività produttive per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ai sensi della L.381/91. Tali servizi sono erogati in tutta la provincia di Prato e in alcuni Comuni dell'area metropolitana, in collaborazione con gli Enti pubblici, l'associazionismo locale e le Agenzie del territorio. Gli organi della cooperativa sono:
l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale.

Assemblea dei soci

E' l'organo sovrano di Alice che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti al libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I soci della Cooperativa Alice sono soci lavoratori o soci volontari. Questi ultimi sono coloro che prestano la loro attività gratuitamente. I soci volontari sono iscritti in un' apposita sezione del libro soci, il loro numero non può comunque superare la metà del numero complessivo dei soci. Non sono presenti in Cooperativa né soci sovventori né soci speciali, comunque previsti dallo statuto.

Consiglio di Amministrazione

E' eletto dall'Assemblea dei soci, resta in carica tre anni, è composto da sette membri (lo Statuto prevede che sia formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 consiglieri) ed è espressione dell'intera base sociale. Ad esso compete, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, l'assolvimento dei compiti quali le decisioni in merito alla politica commerciale, alle strategie di ricerca e sviluppo, all'attuazione di scopi sociali e alle attività riguardanti l'emanazione di piani finanziari. Il CdA elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente e nomina i membri della Direzione. E'stato rinnovato nel corso del 2022 ed è composto da:
Gianna Mura (Presidente) Eleonora Sasso (Vice Presidente) Tiziana Baglio (Consigliera) Filippo Balistreri (Consigliere) Nadia Giani (Consigliera) Simona Testa (Consigliera) Leonardo Venturini (Consigliere)

Collegio sindacale

E' nominato dall'assemblea dei soci. Ad esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società,affinché essa avvenga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali. Il collegio sindacale è formato da tre professionist esterni. E' composto da:
Nicola Liguori (Presidente), David Ceni e Benedetta Burchietti (Sindaci effettivi).

Articolazione composizione degli organi sociali

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo di carica
Gianna Mura	Presidente	11/05/2007	30/06/2028
Nadia Giani	Vicepresidente	17/05/2013	30/06/2030
Simona Testa	consigliera	29/06/2022	30/06/2028
Filippo Balistreri	consigliere	29/06/2022	30/06/2028
Giulia Calamai	Consigliera	15/12/2025	30/06/2028
Luca Nuti	Consigliere	15/12/2025	30/06/2028
Zeudy Pollastri	Consigliera	11/06/2025	30/06/2028

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Durata Mandato (Anni): 3

Numero mandati: 6

Consiglio di amministrazione

Mandati

N. Persone

N.° componenti persone fisiche: 7

Genere

Maschi: 2 | 28.57%

Femmine: 5 | 71.43%

Età

Da 41 a 60 anni: 6 | 85.71%

Oltre 60 anni: 1 | 14.29%

Nazionalità

Nazionalità italiana: 7 | 100%

Partecipazione

Vita associativa

Nella vita di un lavoratore di Alice, un momento importante è rappresentato dalla scelta dell'adesione a socio. E' una scelta libera, ponderata e consapevole che vincola ancor più il lavoratore ai principi e ai valori di riferimento di cui diventa parte integrante e che mette in pratica con la qualità del suo lavoro. Nei Regolamenti interni e nello Statuto sono previste adeguate forme di coinvolgimento dei soci lavoratori sia a momenti istituzionali e formali come l'Assemblea in cui ciascuno esprime il proprio voto determinando scelte importanti per la cooperativa, sia ad azioni di promozione sociale e adesione alle reti territoriali che contribuiscono a promuovere il lavoro della cooperativa e a caratterizzare, con le attività sociali promosse, la coesione del territorio.

Numero assemblee

4

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data assemblea	N. partecipanti diritto di voto	N. partecipanti presenti	N. partecipanti delega	Indice partecipazione
25/03/2025	170	57	21	45.882352941176
11/06/2025	170	101	34	79.411764705882
28/10/2025	170	94	42	80
15/12/2025	170	116	39	91.176470588235

Mappa degli Stakeholder

Mappe degli Stakeholder

Alice SCS ha una consolidata esperienza di oltre 40 anni nella gestione di vari servizi che vanno dal settore socio-assistenziale a quello socio-
educativo, da quello inserimenti lavorativi sino al settore culturale inter-culturale e a molti altri ancora. Per fare ciò occorre la capacità di mobilitare risorse e competenze differenziate provenienti da attori territoriali che, diversi tra loro per specializzazione ed ambiti operativi, possono collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi dei servizi e per il loro arricchimento. Pertanto la cooperativa ha maturato una considerevole competenza multi settoriale e nella gestione di progetti multi disciplinari che coinvolgano una grande varietà di soggetti: anziani, giovani, donne e l'intera comunità dedicando una grande attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel tempo Alice SCS ha costruito una vasta rete di relazioni e collaborazioni attive in tutto il territorio della Provincia di Prato e sino ad estendersi a quelle di Firenze e Pistoia: per la realizzazione dei propri progetti e per l'erogazione dei propri servizi collabora con la SdS Area Pratese, i Comuni, l'AUSL, i Centri per l'impiego, gli Istituti Scolastici, l'Università, gli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo e del volontariato, le associazioni di categoria e le imprese. In particolare, Alice SCS ha costanti contatti con i Servizi Socio Sanitari e gli utenti del territorio grazie ai numerosi servizi educativi e assistenziali effettuati in tutta la Provincia di Prato (es. Servizio Educativo Individuale, Centri diurni per minori, Sportelli di Ascolto Antiviolenza, Servizio di Assistenza Domiciliare, servizi per il Dipartimento Salute Mentale, ecc.). Tutti questi attori, che hanno attivamente contribuito alla positiva gestione di progetti e servizi, continueranno ad essere coinvolti, sulla base delle rispettive competenze ed aree di attività, nelle proprie
attività, che costituiranno occasioni per rafforzare ed arricchire le esperienze fino ad oggi realizzate. Tale re
che costituisce il risultato di lunghi anni di lavoro e di presenza sul territorio, rappresenta una fondamentale e concreta risorsa che sarà messa a disposizione del proprio operato per la costruzione di un percorso di promozione sociale, integrazione e crescita della comunità. Alice SCS collabora con numerosi soggetti territoriali disponibili a fornire supporto alle proprie attività e si impegna a implementare ulteriormente questa attività di rete, coinvolgendo altre risorse formali ed informali presenti sul territorio. Tali soggetti territoriali sostengono e promuovono le attività della cooperativa, mettendo a disposizione a loro volta la propria rete di stakeholder (enti, organizzazioni ed altri attori) impegnati nei più diversi ambiti di interesse per sostenere i processi di costruzione di un network per il miglioramento della qualità dei servizi, offrendo il proprio supportoin un'ottica di integrazione e diversificazione.

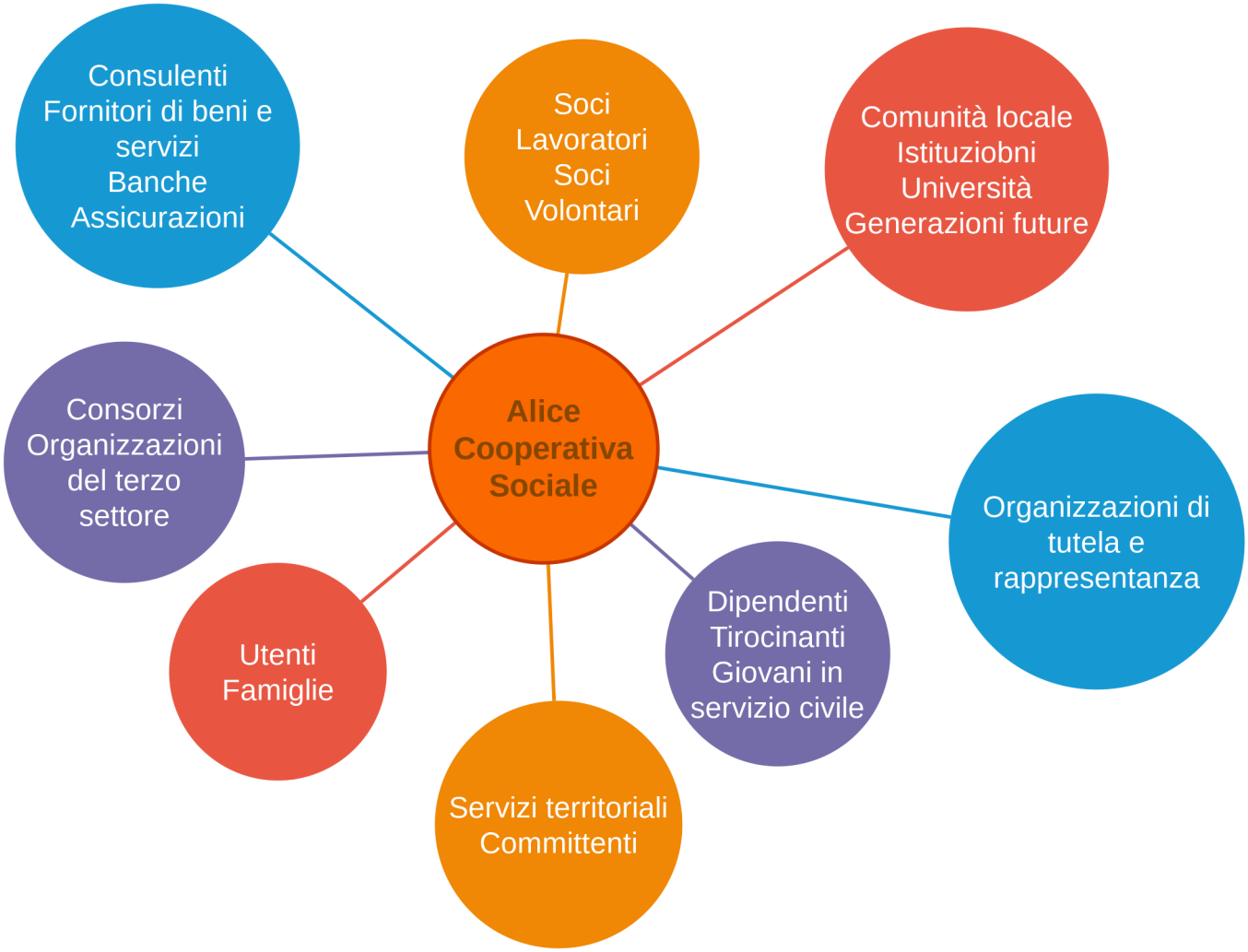
Gli stakeholders:

Soci-Clienti–Collettività-Stato, Enti locali ed Enti pubblici-Finanziatori

1. **Soci** Il gruppo dei soggetti che intrattiene con la Cooperativa rapporti di lavoro (Socilavoratori) o che, condividendone scopi e finalità, prestano la loro attività come Soci volontari
2. **Clienti:** Soggetti nei confronti dei quali vengono erogati i servizi
3. Collettività: Tutti i soggetti portatori di interessi di natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa nei diversi ambiti di intervento del sociale, sanitario, istruzione, cultura, volontariato
4. **Stato, Enti locali ed Enti pubblici:** i soggetti nei confronti dei quali la Cooperativa è tenuta al versamento delle imposte dirette ed indirette e per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere realizzate iniziative e progetti

   Finanziatori: Coloro i quali mettono a disposizione le risorse finanziarie (mutui, aperture di credito inc/c) che consentono di sostenere sia gli investimenti sia la liquidità aziendale.

Immagine mappa degli Stakeholder



Sociale

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere socio di una Cooperativa vuol dire partecipare attivamente alle scelte e alle decisioni aziendali e poter influenzare il suo percorso di sviluppo. Essere socio vuol dire sentirsi parte di un insieme più grande dove tutti i componenti lavorano per un obiettivo comune che è quello di dare servizi di qualità agli utenti alle migliori condizioni economiche. Essere socio vuol dire contribuire con il proprio impegno e il proprio lavoro, per un tratto di strada e di vita,
a consolidare una peculiare realtà lavorativa lasciando in eredità ai soci futuri la possibilità di avere la stessa opportunità in una realtà professionale flessibile, attenta ai bisogni delle persone e ai cambiamenti della società. Ciascun socio può, con creatività e generosità, mettere a disposizione le proprie capacità e competenze professionali, apportare idee per sviluppare nuovi settori di intervento o per migliorare e innovare i servizi offerti, contribuendo così allo sviluppo della Cooperativa.
Ciascun socio può dare la propria disponibilità, in una prassi
democratica che fa dell'eleggibilità del singolo la modalità
per far parte dell'Organo di governo, per partecipare con un coinvolgimento diretto, al governo dell'impresa. In Alice la scelta di diventare socio, da parte del lavoratore, è una scelta consapevole, responsabile e di condivisione dei principi e dei valori. Alice auspica una partecipazione attiva
e critica dei suoi soci nell'ottica della
democrazia e di un miglioramento costante adeguato al contesto di riferimento.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari: 171

Soci volontari: 9

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori: 171

Soci svantaggiati: 6

Focus Soci persone fisiche

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	29	16.96%
Femmine	142	83.04%
Totale	**171**	
Età		
fino a 40 anni	43	25.15%
Dai 41 ai 60 anni	108	63.16%
Oltre 60 anni	20	11.7%
Totale	**171**	
Nazionalità		
Italiana	152	88.89%
Europea non Italiana	16	9.36%
Extraeuropea	3	1.75%
Totale	**171**	
Studi		
Laurea	76	44.44%
Scuola media superiore	60	35.09%
Scuola media inferiore	35	20.47%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**171**	

Focus Soci svantaggiati

Tipologia	Maschi	Femmine	Totale
Disabili psichici e sensoriali	2 | 66.67%	1 | 33.33%	3
Detenuti ed ex detenuti	1 | 100%	0 | 0%	1
Disabili fisici	1 | 100%	0 | 0%	1
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	1 | 100%	0 | 0%	1
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia	Valore	Percentuale
Età		
fino a 40 anni	0	0%
Dai 41 ai 60 anni	4	66.67%
Oltre 60 anni	2	33.33%
Totale	**6**	
Nazionalità		
Italiana	6	100%
Totale	**6**	
Studi		
Scuola media superiore	2	33.33%
Scuola media inferiore	4	66.67%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Laurea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**6**	

Anzianità associativa

Tipologia	Valore	Percentuale
Anzianità fino a 5 anni	21	12.28%
Anzianità fino a 10 anni	25	14.62%
Anzianità fino a 20 anni	70	40.94%
Anzianità oltre i 20 anni	55	32.16%

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alice applica i contratti di lavoro nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con l'obiettivo di garantire uno standard qualitativo ottimale a soci/dipendenti e a chi usufruisce dei nostri servizi. Dei 300 dipendenti l'80.66 % sono donne. Questo dato è, per il gruppo dirigente, uno stimolo a creare condizioni lavorative favorevoli alla conciliazione tra vita e lavoro.
Flessibilità d'orario e l'opportunità di avere variazioni contrattuali da full time a part time sono due elementi a favore di tale obiettivo. È previsto uno sconto del 15% per i/le soci/e che usufruiscono dei servizi di Alice.

Numero occupati

269

Numero svantaggiati

7

Occupati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	31	18.13%
Femmine	140	81.87%
Totale	**171**	
Età		
fino a 40 anni	45	26.32%
Dai 41 ai 60 anni	107	62.57%
Oltre 60 anni	19	11.11%
Totale	**171**	
Nazionalità		
Italiana	152	88.89%
Europea non Italiana	18	10.53%
Extraeuropea	1	0.58%
Totale	**171**	
Studi		
Laurea	68	39.77%
Scuola media superiore	70	40.94%
Scuola media inferiore	33	19.3%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**171**	

Occupati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	19	19%
Femmine	81	81%
Totale	**100**	
Età		
fino a 40 anni	53	53%
Dai 41 ai 60 anni	43	43%
Oltre 60 anni	4	4%
Totale	**100**	
Nazionalità		
Italiana	88	88%
Europea non Italiana	4	4%
Extraeuropea	8	8%
Totale	**100**	
Studi		
Laurea	50	50%
Scuola media superiore	43	43%
Scuola media inferiore	7	7%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**100**	

Volontari e Tirocinanti

Tipologia	Valore	Percentuale
Volontari svantaggiati maschi	0	0%
Volontari svantaggiati femmine	0	0%
Volontari NON svantaggiati maschi	3	33.33%
Volontari NON svantaggiati femmine	6	66.67%
Tirocinanti svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti svantaggiati femmine	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati maschi	0	0%
Tirocinanti NON svantaggiati femmine	0	0%

Attività svolte dai volontari

Le socie e i soci volontari vengono accolti all'interno dei servizi previo colloquio con Presidente o Vice Presidente. Tale confronto permette di fare emergere competenze e caratteristiche personali della candidata o del candidato utili al fine d'individuare il servizio dove meglio possano essere spese tali attitudini. In un primo momento, i volontari e le volontarie osservano il lavoro svolto dai professionisti per poi affiancarli nella relazione con le/gli utenti.

Occupati

Occupati svantaggiati Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	5	83.33%
Femmine	1	16.67%
Totale	**6**	
Età		
fino a 40 anni	4	66.67%
Dai 41 ai 60 anni	2	33.33%
Totale	**6**	
Nazionalità		
Italiana	6	100%
Totale	**6**	
Studi		
Scuola media superiore	3	50%
Scuola media inferiore	3	50%
Oltre 60 anni	0	0%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Laurea	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%

Tipologia	Valore	Percentuale
Totale	**6**	

Occupati svantaggiati non Soci

Tipologia	Valore	Percentuale
Genere		
Maschi	1	100%
Femmine	0	0%
Totale	**1**	
Età		
fino a 40 anni	1	100%
Dai 41 ai 60 anni	0	0%
Oltre 60 anni	0	0%
Totale	**1**	
Nazionalità		
Italiana	1	100%
Europea non Italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	**1**	
Studi		
Laurea	0	0%
Scuola media superiore	1	100%
Scuola media inferiore	0	0%
Scuola elementare	0	0%
Nessun titolo	0	0%
Totale	**1**	

Contratti occupati svantaggiati

Tipologia	Tirocinii	Contratto	Altro	Totale
Detenuti ed ex detenuti	0 | 0%	1 | 100%	0 | 0%	1
Disabili fisici	1 | 100%	0 | 0%	0 | 0%	1
Disabili psichici e sensoriali	0 | 0%	3 | 100%	0 | 0%	3
Minori	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0
Pazienti psichiatrici	0 | 0%	2 | 100%	0 | 0%	2
Tossicodipendenti / Alcolisti	0 | 0%	0 | 0%	0 | 0%	0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Tipologia di contratti di lavoro applicati

I contratti applicati sono i seguenti:
CCNL Cooperative sociali
CCNL Multiservizi
CCNL Teatri

Tipologia	Valore	Percentuale
Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	66	24.54%
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	178	66.17%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	9	3.35%
Dipendenti a tempo determinato e a part time	16	5.95%
Collaboratori continuativi	0	0%
Lavoratori autonomi	0	0%
Altre tipologie di contratto	0	0%
Totale	**269**	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Struttura compensi

Retribuzione annua lorda minima: 18.357,97€
Retribuzione annua lorda massima: 29.599,29€
Totale: 47.957,26€
Rapporto: 1.61

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo
MURA GIANNA	Indennità di carica	6.000,00€
SASSO ELEONORA	Indennità di carica	2.160,00€
TESTA SIMONA	Indennità di carica	360,00€
VENTURINI LEONARDO	Indennità di carica	360,00€
GIANI NADIA	Indennità di carica	360,00€
BALISTRERI FILIPPO	Indennità di carica	360,00€
BAGLIO TIZIANA	Indennità di carica	360,00€

Compensi Dirigenti

Nominativo	Tipologia	Importo
0		0,00€

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali: 0,00€

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12): 55

Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12): 69

Organico medio al 31/12 (C): 213

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Alice Cooperativa sociale garantisce a lavoratrici e lavoratori la formazione obbligatoria e professionale prevista dalla normativa vigente e qualitativamente necessaria per lo svolgimento delle professionalità che la contraddistinguono. La supervisione dei gruppi di lavoro è diffusa nelle Aree di lavoro di Alice e garantisce una manutenzione costante dei gruppi di lavoro salvaguardando in prima istanza proprio lavoratrici e lavoratori.
Nel corso del 2025 Alice ha erogato 817 ore di formazione obbligatoria, 2441 ore di formazione professionale per un totale di 3258 ore formative.

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione: 3258.00

Totale organico nel periodo di rendicontazione: 269

Qualità dei servizi

Descrizione attività e qualità dei servizi

All'interno della nostra organizzazione, la qualità non è solo un obiettivo da raggiungere, ma rappresenta la **cultura stessa** che permea ogni aspetto del nostro lavoro. Questa cultura si fonda su un **Sistema Qualità** ben strutturato e collaudato, che guida le nostre azioni e garantisce l'eccellenza dei servizi che offriamo.

Il nostro percorso è un viaggio di continua scoperta e miglioramento. Abbiamo identificato **parametri di misurazione della qualità** che abbracciano ogni aspetto del nostro operato, dalle **strutture organizzative** alle **strategie di management**. Questo approccio olistico ci ha permesso di impostare un **Sistema Qualità** solido e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze specifiche dei nostri servizi.

Al centro di questa cultura della qualità risiedono quattro pilastri fondamentali:

1. **Qualità gestionale:** Garantiamo un'organizzazione efficiente ed efficace, basata su una pianificazione accurata e un orientamento costante al cliente. La soddisfazione del cliente e la governance clinica sono i nostri capisaldi.
2. **Qualità tecnico-professionale:** I nostri operatori possiedono le competenze e l'esperienza necessarie per erogare servizi di altissimo livello. La formazione continua e l'aggiornamento costante garantiscono che le loro capacità siano sempre all'avanguardia.
3. **Qualità dei servizi e delle cure:** I nostri servizi sono progettati e realizzati con la massima attenzione alla qualità, garantendo il massimo beneficio ai nostri utenti.
4. **Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ):** Il nostro SGQ rappresenta la spina dorsale della nostra cultura della qualità. Si tratta di una raccolta di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni che definiscono le regole interne che guidano la nostra organizzazione. Il SGQ è realizzato su misura per le nostre esigenze e peculiarità, assicurando che ogni aspetto del nostro lavoro sia conforme ai più alti standard qualitativi.

   La norma ISO 9001 funge da guida preziosa per il nostro SGQ, fornendo un quadro di riferimento completo per la gestione della qualità. Grazie a questa norma, possiamo garantire che nessun elemento venga trascurato e che il nostro SGQ sia sempre all'altezza delle sfide future.

   L'integrazione del SGQ con le normative di compliance, come il D.lgs 81/08, il GDPR 679/16 e l'HACCP, dimostra il nostro impegno a operare in modo responsabile e trasparente, tutelando i diritti dei nostri utenti e la sicurezza alimentare.

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Il Nostro Valore Qualitativo: Oltre l'Erogazione del Servizio
Per la nostra realtà, la qualità non si misura solo in termini di prestazioni erogate, ma nell'**impatto sociale** e nel benessere generato per le persone e per il territorio. Il nostro valore aggiunto risiede nella capacità di coniugare l'efficienza gestionale con una profonda attenzione alla dimensione umana, etica e relazionale.
Il Nostro Modus Operandi
La modalità operativa della cooperativa/del consorzio si fonda su tre pilastri cardine:

- **Centralità della persona:** Ogni intervento è cucito su misura, superando la logica dello standard standardizzato per abbracciare la personalizzazione delle risposte.
- **Approccio di rete e co-progettazione:** Non operiamo mai in isolamento. Lavoriamo in costante sinergia con la Pubblica Amministrazione, il Terzo Settore e le comunità locali, attivando risorse territoriali che moltiplicano l'efficacia dei servizi.
- **Valorizzazione del capitale umano:** Il benessere e la crescita professionale delle nostre lavoratrici e dei nostri lavoratori sono la prima garanzia di qualità per l'utente finale. Investiamo continuamente in formazione e supervisione psicopedagogica/tecnica.

Cosa ci Contraddistingue: Innovazione e Know-How
Il mercato del welfare e dei servizi richiede risposte rapide a bisogni complessi ed emergenti. La nostra cooperativa si differenzia per:

- **Attività di sperimentazione:** Negli anni abbiamo promosso progetti pilota e modelli di intervento innovativi, anticipando spesso le risposte ai nuovi bisogni sociali.
- **Know-How consolidato:** Il bagaglio di competenze acquisito sul campo ci permette di gestire situazioni ad alta complessità con tempestività, flessibilità organizzativa e resilienza.

Garanzie di Qualità, Affidabilità e Riconoscimento
A testimonianza del rigore della nostra gestione e del rispetto dei più alti standard operativi e normativi, la cooperativa/il consorzio vanta:

- **Certificazione di Qualità ISO 9001: 2015** che attesta l'eccellenza e il miglioramento continuo dei nostri processi gestionali.
- **Certificazione sulla Parità di Genere (UNI/PdR 125):** A conferma del nostro impegno concreto per l'equità e l'inclusione interna.
- **Iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative Sociali** [Sezione A / B] e ai registri regionali/territoriali di settore, che ne legittimano la natura mutualistica e l'idoneità a operare con la Pubblica Amministrazione.

l fine di garantire la massima trasparenza, correttezza ed etica professionale nella conduzione delle attività e nella gestione dei servizi, la cooperativa/il consorzio ha adottato e implementa efficacemente il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01**.

Percorsi di inserimento lavorativo

Descrizione breve inserimento lavorativo

Alice garantisce percorsi di inserimento lavorativo lavorando in sinergia con il Centro per l'Impiego e i servizi sociali in modo da definire percorsi lavorativi efficaci e puntuali che permettano un percorso formativo e lavorativo reale. Partendo dalle competenze possedute e analizzando quelle potenziali, lavoriamo alla costruzione di un ambito lavorativo accogliente che possa essere di supporto a chi intraprende un percorso di inserimento lavorativo.

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12: 1

N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12: 1

Impatti dell'attività

Rapporto con la collettività

Con circa 300 dipendenti e una presenza diffusa in molteplici zone della città, Alice non è semplicemente un ente che offre servizi, ma una realtà importante della vita quotidiana di Prato. Questo legame si traduce prima di tutto in sicurezza economica, poiché dare lavoro a così tante persone significa sostenere concretamente centinaia di famiglie. Al tempo stesso, la presenza quotidiana degli operatori nelle scuole, nelle case e nei centri della città permette alla cooperativa di funzionare come un'antenna sul territorio, capace di ascoltare i bisogni reali della gente e lavorare perché vengano soddisfatti.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La L. 381/91 ha riconosciuto la cooperazione sociale quale formula giuridica ed organizzazitiva che, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, persegue fini sociali, in ciò realizzando i precetti costituzionali. Nel coso degli anni sono intervenute numerose legislazioni regionali e, recentemente la Riforma del Terzo Settore, che hanno introdotto formule giuridiche innovative e disposto in ordine al particolare rapporto di partnership tra cooperative sociali e Enti Pubblici. La propensione all'ascolto ed alla rilevazione di nuovi bisogni che giunge dal front dei servizi radicati sui territori, funzionano da ricettori da portare nell'ambito dei tavoli di co-progettazione con la Pubblica Amministrazione per dare risposte mirate ai bisogni emergenti.
Nel 2024 gli ambiti in cui si sono concretizzate delle forti sinergie tra l'Ente Pubblico e la Cooperativa sono stati prevalentemente i seguenti:
Implementazione dei servizi rivolti rivolti alle donne in situazione di emarginazione sociale o violenza
Attivazione progetti per il reinserimento lavorativo di persone con varie difficoltà
Attivazione Progetti per i minori a rischio di devianza o sofferenza psico-fisica e di sostegno alla genitorialità.
Implementazione dei servizi rivolti agli adulti con problematiche di salute mentale.

Impatti ambientali

La Cooperativa Alice, da sempre attenta ai temi della sostenibilità ambientale dei propri servizi, è consapevole della rilevanza che la misurazione dell'impatto ambientale deve avere per ogni attività umana, in parallelo ad una crescita della cultura e della coscienza individuale sull'impatto che ciascuna delle nostre azioni porta al delicato equilibrio che ci lega indissolubilmente all'ambiente di cui facciamo parte. Ad oggi il SGQ declina le migliori prassi all'interno delle procedure di erogazione dei servizi, ma non così specificamente legate all'impatto ambientale. Da molto tempo in tutti i servizi viene effettuata una puntuale e accurata raccolta differenziata dei rifiuti e questa sensibilità viene trasmessa dagli operatori agli utenti come valore quotidiano di rispetto per l'ambiente e per consapevoli piccole azioni quotidiane fatte in un'ottica di ecosostenibilità.
Si è inoltre provveduto ad un'incisiva azione di dematerializzazione della documentazione cartacea superando la logica di archiviazione precedente. Attraverso il Portale INAZ ciscun lavoratore ha a disposizione uno spazio personale in cui archiviare la propria documentazione o ricevere le informative aziendali.
Sicuramente metteremo in campo delle iniziative di impatto mirate, che portino ad un'ulteriore e sostanziale miglioramento di tutte quelle pratiche che maggiormente impattano sull'equilibrio di ecosostenibilità. Il riverbere di tali azioni mirate coinvolgerà anche gli utenti e i potatori di interesse con i quali avvengono collaborazioni sul piano operativo e culturale.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Il 2025 è stato un anno ricco di sfide affrontate e piccoli progressi. Il contesto storico complesso, la carenza di fondi e la difficoltà di reclutamento delle risorse umane hanno rappresentato ostacoli significativi per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questi fattori esterni, al di fuori del controllo della cooperativa, hanno inevitabilmente influenzato il percorso intrapreso. La cooperativa è riuscita a fare fronte a tutti gli impegni presi e a consolidarsi comunque come realtà storica del territorio.
L'incremento del fatturato e l'avvenuto adeguamento tariffario del rinnovo del CCNL da parte degli enti e ha permesso la regolare imputazione degli ammortamenti, e di chiudere economicamente in positivo nonostante le politiche prudenziali adottate. Dal punto di vista finanziario, la cooperativa ha gestito efficacemente i flussi finanziari riuscendo a diminuire la spesa per indebitamento, ed è riuscita sempre a onorare tutti i debiti primo fra tutto il pagamento degli stipendi, dei contributi e dei fornitori.

Dati da Bilancio economico

Fatturato: 8.807.581,00€

Attivo patrimoniale: 5.994.166,00€

Patrimonio proprio: 1.368.295,00€

Utile di esericizio: 20.711,00€

Valore della produzione (€)

Anno di rendicontazione: 8.807.581,00€

Anno di rendicontazione -1: 8.331.332,00€

Anno di rendicontazione -2: 8.258.539,00€

Composizione del valore della produzione

Tipologia	Valore	Percentuale
Ricavi da Pubblica Amministrazione	6.024.830,97€	68.77%
Ricavi da aziende profit	149.682,86€	1.71%
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	1.573.107,86€	17.95%
Ricavi da persone fisiche	982.113,37€	11.21%
Donazioni (compreso 5 per mille)	31.717,07€	0.36%
Totale	**8.761.449,00€**	

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Attività di legge	Valore
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	4.275.231,03€
b) interventi e prestazioni sanitarie;	1.838.362,75€
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	490.430,67€
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	1.240.480,28€
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;	260.155,16€
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore;	0,00€
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4;	583.980,96€
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	0,00€
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni;	0,00€
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;	0,00€
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.	0,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.A (€)

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)		
Asilo Nido (0-3 anni)		940.287,47€
Scuola materna (3-6 anni)		0,00€
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia		9.342,86€
Servizi educativi pre e post scolastici		0,00€
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		783.575,27€
Interventi socio-educativi domiciliari		132.396,04€
Inserimento lavorativo		73.124,53€
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		1.572.853,09€
Servizi residenziali		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		0,00€
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie		119.887,80€
Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia)		0,00€
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		1.790.668,82€
Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa		675.832,31€
Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza		327.427,25€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Servizi semiresidenziali		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		300.855,36€
Disabili - Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali		0,00€
Anziani - Centri diurni socio-sanitari		0,00€
Minori -Comunità educative semiresidenziali		424.627,45€
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc..		25.709,92€
Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura		47.693,93€
Dipendenze patologiche-Strutture socio-sanitarie, e Centri riab. e cura		0,00€
Adulti in difficoltà - Centro semiresidenziale		0,00€
Segretariato sociale e servizi di prossimità		0,00€
Immigrati - Centri Servizi stranieri		132.518,15€
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc…)		330.960,30€
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc.)		242.467,84€
Istruzione e servizi scolastici		
Istruzione per gli adulti		0,00€
Sostegno e/o recupero scolastico		341.265,27€
Refezione scolastica		0,00€
Trasporto scolastico		0,00€
Servizio di pre-post scuola		0,00€
Ricerca e Formazione		213.849,89€
Custodia (es. parcheggi, cimiteri, ecc..)		0,00€
Gestione spazi pubblici e privati e/o confiscati e/o aree verdi		129.138,00€

Tipologia servizio	Altro	Fatturato
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc…)		0,00€
Servizi amministrativi e servizi front & back office		0,00€
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc..)		0,00€
Opere edili, manutenzione e impiantistica		0,00€
Pulizie, custodia e manutenzione edifici		132.151,00€
Manutenzione verde e aree grigie		0,00€
Gestione dei rifiuti		0,00€
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti		0,00€
Altro		35.716,00€

Fatturato per servizio Cooperative tip.B (€)

-

Fatturato per territorio

Provincia	Fatturato	Percentuale
Prato	8189944.83	93.48%
Firenze	511284.51	5.84%
Pistoia	60222.79	0.69%

Obiettivi economici prefissati

Gli obiettivi relativi a quest'area sono in primo luogo a livello interno e puntano al completo efficientamento del comparto amministrativo. Per migliorare la sostenibilità economica e finanziaria della nostra Cooperativa agiremo con il miglioramento del Controllo di gestione. Una approfondita analisi ci porterà a valutare la possibilità di trovare economie dei costi operativi e ottimizzazioni delle spese per il personale, anche attraverso l'accesso a agevolazioni o incentivi.
Sul piano estero cercheremo di aumentare i ricavi potenziando le attività promozionali e cercando di acquisire sia nuove commesse, con affidamenti pubblici, che di sviluppare nuovi servizi rivolti al mercato privato.

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Cooperativa Alice, nell'ottica di assicurare il rispetto delle norme, la correttezza operativa e l'integrità dei valori etici, in ottemperanza a quanto stabilito da D.lgs 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, nominato un organismo di vigilanza e definito un proprio Codice etico e di comportamento. Con l'adozione del Modello 231 la Cooperativa ottempera agli adempimenti normativi in connessione con gli altri sistemi gestionali adottati per garantire e controllare qualità, sicurezza e legalità nell'ambito delle proprie attività. Il Codice etico di comportamento definisce l'insieme dei valori e dei principi che ispirano le attività della Cooperativa e stabilisce le regole di condotta nei rapporti con i collaboratori, i clienti, i fornitori e, più in generale, con tutti i parter con cui collaboriamo.
Tra le buone pratiche da segnalare, si rileva l'adesione e la formazione degli educatori dell'Area Minori al Programma P.I.P.P.I. (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione), promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, unitamente alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e al gruppo scientifico dell'Università di Padova.
Nell'ambito dell'Area Salute Mentale, dal 2019 Alice SCS ha scelto di far parte del programma di accreditamento proposto all'interno del Progetto Visiting Democratic Therapeutic Communities. Si tratta di un Programma scientifico-professionale di accreditamento tra pari e di qualità gruppale-comunitaria per i servizi residenziali ed abitativi di Salute Mentale e per l'Età Evolutiva volto a attivare una circolarità tra Ricerca, Formazione ed Interventi Clinici.
Inoltre, grande attenzione è riservata alle azioni territoriali per la promozione della parità di genere per la quale vengono svolte molteplici iniziative di sensibilizzazione su diversi target. Dal 2024 la Cooperativa ha intrapreso anche il percorso per ottenere la Certificazione di genere.

Partnership e collaborazioni

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Progetto A.R.D.I. 2 - Ascolto Rispetto Dialogo Inclusivo	L?obiettivo principale dell'iniziativa, continuazione del Progetto A.R.D.I. 1 e finanziato dal Fondo Sociale Europeo, la cui realizzazione è stata affidata dalla Provincia di Prato ad Alice con il suo Centro Antiviolenza "La Nara", è quello di fornire strumenti al personale scolastico, al personale ATA ed agli/alle studenti/esse in materia di contrasto degli stereotipi di genere sia nei linguaggi didattici comunicativi e metacomunicativi, sia nell'approccio metodologico. Si intende sollecitare una presa di coscienza degli stereotipi a cui farà seguito una loro decostruzione attraverso lezioni frontali, momenti laboratoriali, role play, con un'attenzione particolare alla produzione di una didattica di genere, paritaria e inclusiva volta a costruire un gruppo-classe inclusivo, in un percorso di reciproca conoscenza e reale collaborazione, in modo da permettere una maggiore comprensione delle dinamiche che producono l'apartheid scolastica.
Cooperative	"Social Board" sistema integrato per l'inclusione sociale per l'area pratese	Il progetto, gestito da Alice su affidamento della SdS Area Pratese in ATS con Intrecci, Pane&Rose, Girasole e ARCI, ha l'obiettivo di offrire percorsi e processi educativi, di affiancamento e accompagnamento, finalizzati ad accrescere le competenze necessarie affinché le persone siano attivamente coinvolte, come singoli, come organizzazione e come comunità, nelle decisioni che riguardano la loro salute sociale e la pianificazione dei progetti di intervento a loro rivolti per la prevenzione, l'eliminazione o la riduzione delle condizioni di esclusione sociale.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	IN ORTO - All’insolito orto: dove i peperoni fanno il miele!	IN ORTO è un progetto collettivo di salute mentale di comunità attraverso l'agricoltura sociale, finanziato dal programma PSR della Regione Toscana, realizzato in collaborazione con la Cooperativa I Numeri Sette più Tre, Cooperativa Sociale Humanitas, Università di Pisa, le associazioni Pangea e Animal House, oltre a numerose azione e cooperative agricole del territorio pratese. Il progetto prevede l’attivazione di una serie di azioni volte a promuovere e recuperare la funzione sociale delle imprese agricole declinando così il concetto di multifunzionalità aziendale. Il duplice obiettivo fondante è: operare un miglioramento della qualità della vita dei soggetti con disagio psichico; generare un “modello” di agricoltura sociale da mettere a sistema nel territorio di riferimento.
Pubblica amministrazione	Progetto IRENA - Insieme per il suppoRto Educativo dei miNori più frAgili	

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		L’obiettivo specifico del progetto IRENA è contrastare la povertà educativa in Toscana attraverso un intervento integrato e multidisciplinare di supporto socio-educativo di minori in situazioni di svantaggio, vulnerabilità o discriminazione che coinvolga anche la comunità educante ed i nuclei familiari. L’intervento prevede l’attivazione di enti del Terzo Settore (Cooperativa Sociale Arca, Associazione Artemisia), Istituti Scolastici (ICS "Foresi", ICS "Gramsci-Keynes") ed Enti Locali (Società della Salute Area Pratese, Comune di Serravalle Pistoiese) competenti in 4 aree della Regione: Prato, il Mugello (Provincia di Firenze), l’ area di Pistoia e l’Isola d’Elba (Provincia di Livorno). IRENA realizzerà azioni volte all’empowerment, alla crescita personale e ad una maggiore consapevolezza di sé, all’inclusione, alla promozione del riconoscimento dei diritti (propri e altrui) e al rispetto della diversità come valore aggiunto. A tal fine l’intervento ha sviluppato interventi socio-educativi e di supporto psicologico (concepiti sia in presenza che a distanza) che hanno coinvolto – in maniera mirata - famiglia, scuola e comunità di appartenenza, agendo una prevenzione primaria, secondaria e terziaria rispetto a criticità che insistono su minori in situazione di significativo svantaggio e più esposti a fattori di rischio personale, familiare, sociale e ambientale. L’azione di IRENA si è rivolta in particolare a minori 0-17 anni in situazioni di svantaggio che li ha esposti a un elevato rischio di subire forme di emarginazione e violenza (inclusi bullismo e abusi), individuati anche su segnalazione del Servizio Sociale e degli Istituti scolastici, agendo su situazioni caratterizzate da fenomeni quali violenza domestica, violenza assistita, orfani per crimini domestici, fallimenti adottivi, discriminazione e bullismo. Data la complessità delle situazioni di disagio sociale e vulnerabilità, ad essa si è affiancata un’azione nei confronti dei nuclei familiari di tipo educativo e di supporto alla genitorialità e l’attivazione di uno sportello di ascolto volto a contrastare gli effetti socio-educativi negativi generati dalla pandemia. Inoltre, è stato realizzato un percorso di sensibilizzazione del corpo docente e degli studenti finalizzato al contrasto della discriminazione, alla promozione dell'inclusione e della parità. La comunità educante, docenti e operatori del Terzo Settore, sono stati formati per meglio operare in questo ambito e si promuoverà il rafforzamento di un network tra questi ed il settore pubblico per offrire soluzioni integrate al contrasto della povertà educativa nei minori in situazioni di fragilità.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Pubblica amministrazione	Progetto Attiva-Mente	Il progetto, finanziato dal programma FSE+ della Regione Toscana e con capofila il Comune di Prato, mira a realizzare interventi di educazione permanente non formale sulla popolazione adulata maggiorenne realizzati dalla rete del Sistema Bibliotecario Provinciale Pratese, di cui fa parte il Centro di Documentazione del Centro Antiviolenza “La Nara”. Nell’ambito di questa iniziativa Alice ha effettuato interventi di formazione e sensibilizzazione per giovani e adulti su due tematiche: a) violenza e stereotipi di genere, b) disabilità.
Cooperative	MEDA – Media Education contro il Disagio degli Adolescenti	Il progetto MEDA, finanziato dal Comune di Prato e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Prato e realizzato in partenariato con la Cooperativa Sociale Arca, si è posto l’obiettivo di formare gli educatori dei Centri Diurni per Minori “Azimut” e “Nadir” e del Servizio Educativo Individuale di Alice ed educare i minori vulnerabili qui accolti sul tema della media education. Le attività previste dal progetto MEDA sono state le seguenti: realizzare un corso di formazione sul tema della media education per educatori ed operatori dei servizi dell’Area Minori di Alice; realizzare un laboratorio-prototipo per i minori vulnerabili accolti nei servizi educativi di Alice; realizzare due laboratori per i minori vulnerabili sulla cittadinanza digitale e l’uso corretto e responsabile degli strumenti e dei linguaggi multimediali e digitali; organizzare un incontro con le famiglie dei minori ed uno con la comunità educante alla fine dei percorsi laboratoriali per sensibilizzarle e condividere i risultati del progetto; effettuare una compagna di sensibilizzazione sui social media e pubblicare il materiale multimediale realizzato per diffondere i risultati del progetto.
Cooperative	Progetto SOCIO-LAB	

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		Il progetto SOCIO-LAB, finanziato dal programma FSE+ della Regione Toscana, realizzato con Pegaso Network, Cooperative Sociali Intrecci e Pane&Rose, si è posto l'obiettivo di implementare dei percorsi di formazione nelle province di Prato e Pistoia, volti a formare n. 30 profili professionali altamente qualificati che possano operare con competenza nella filiera Sanità-Sociale, con particolare riferimento alle figure di: - Addetto all'Assistenza di Base (n. 15 persone); - Tecnico dell'Animazione Socio-educativa (n. 15 persone).
Cooperative	Progetto Data for Social Good	Il progetto, finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale e realizzato con UP UMANAPERSONE Impresa Sociale Ricerca e Sviluppo, Pegaso Network, Consorzio Metropoli e altri partner italiani, è dedicato alle imprese sociali e si pone gli obiettivi di: diffondere una cultura dell'innovazione digitale; rafforzare competenze digitali e trasversali; implementare soluzioni tecnologiche su misura come infrastruttura dell'e-learning; strutturare una funzione di repowering digitale interno alle imprese aderenti. Il progetto coinvolge 17 Partner distribuiti in 8 regioni italiane e propone 17 moduli formativi per dirigenti, quadri e operatori, oltre a una formazione su soft skills e empowerment digitale. Inoltre, è prevista la realizzazione di un portale – «driver di digitalizzazione di impresa sociale» – con soluzioni tecnologiche rispondenti alle esigenze delle cooperative beneficiarie offerte in maniera gratuita, convenzionata o Open Source.

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
Cooperative	Progetto ENGAGE - Talenti in Azione	Il progetto, finanziato dal programma FSE+ della Regione Toscana, e realizzato da Formatica, Comune di Prato, Cooperativa Intrecci, Arci Comitato Territoriale Prato, CPIA 1 - Prato, 6 Zero Società, ha realizzato attività formative formali, non formali di tipo esperienziale e attività di accompagnamento e tutoraggio rivolte ai giovani che si trovano al di fuori del mercato del lavoro, con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze finalizzate ad aumentarne sia la probabilità di inserimento lavorativo, incrementando il loro potenziale di occupabilità e sostenendoli nella fruizione delle opportunità offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, delle politiche attive per il lavoro e di supporto all'autoimprenditorialità, sia l'opportunità di frequentare i percorsi formativi presenti nel catalogo dell'offerta formativa regionale, in particolare del programma GOL.
Cooperative	PLIS - Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizioni di fragilità	Obiettivo prioritario di questo progetto della Società della Salute Area Pratese, con cui Alice ha collaborato in qualità di consorziata esecutrice per conto di Pegaso Network della Cooperazione, è quello di migliorare l'occupabilità delle persone più fragili in carico ai servizi socio sanitari territoriali, permettendo loro di avviarsi verso un percorso di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento di cui alla D.G.R. n. 620/2020 , da realizzarsi presso enti pubblici e privati. Destinatari del progetto sono le persone disoccupate o inoccupate in carico ai servizi socio-sanitari territoriali. Le azioni prevedono: la presa in carico finalizzata alla stesura del progetto, la promozione del tirocinio, il tutoraggio nelle attività di tirocinio, la formazione obbligatoria, la realizzazione di laboratori per percorsi pratico-formativi.
Pubblica amministrazione	SCU.DO – Dopo la SCUola	

Tipologia partner	Denominazione	Descrizione attività
		Con questo progetto finanziato dal bando Educare in Comune del Ministero per le Politiche della Famiglia, il capofila, Comune di Serravalle Pistoiese, intende offrire occasioni di incontro, aggregazione, socializzazione e crescita personale in collaborazione con le famiglie e con le realtà territoriali che operano nel campo educativo, in particolare il Consorzio Metropoli di cui le cooperative Alice ed Arca sono consorziate esecutrici. Sono previste attività di prevenzione del disagio scolastico attraverso un intervento didattico mirato in collaborazione con la scuola e attività creative ed espressive rivolte alla stimolazione delle abilità e attitudini personali. In particolare, obiettivo specifico dell'azione è migliorare l'offerta extra-didattica rivolta ai bambini fino a 14 anni, creare uno spazio-compiti arricchito con iniziative laboratoriali e progetti per il periodo estivo diretti a educare i giovani e le loro famiglie a valori quali l'accoglienza, l'integrazione di persone con disabilità, il rispetto delle differenze di genere, a comprendere ed esprimere le proprie emozioni, alla sensibilizzazione ed educazione dei ragazzi al tema della violenza verbale/fisica e psicologica.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

1. sconfiggere la povertà: porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;
3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;
4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;
5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;
8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;

Politiche e strategie

Alice è convinta che le cooperative sociali, in quanto imprese con una forte vocazione alla responsabilità sociale e allo sviluppo sostenibile, svolgano un ruolo fondamentale nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 per la costruzione di un futuro più sostenibile e inclusivo.
Le principali politiche e strategie di Alice per il raggiungimento di tali obiettivi includono:
Integrazione degli SDGs nella mission e vision: Alice si impegna per tali obiettivi all'interno della propria mission e vision aziendale. Questo impegno si traduce in una strategia aziendale che definisce obiettivi e azioni concreti per il raggiungimento degli SDGs.
Valutazione dell'impatto sociale: Alice misura e monitora l'impatto sociale delle proprie attività in relazione agli SDGs. Questo permette di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di individuare aree di miglioramento.
Coinvolgimento degli stakeholder: Alice coinvolge attivamente i propri stakeholder, come soci, lavoratori, clienti, fornitori e comunità locali, nel processo di definizione e attuazione delle strategie per il raggiungimento degli SDGs. Questo approccio partecipativo favorisce la coesione sociale e il senso di appartenenza.
Collaborazione e partenariato: Alice collabora con altre organizzazioni del Terzo Settore, enti pubblici e imprese private per realizzare progetti e iniziative congiunte volte al raggiungimento degli SDGs. La creazione di reti e partenariati permette di condividere risorse, competenze e buone pratiche.
Innovazione sociale: Alice promuove l'innovazione sociale per sviluppare nuove soluzioni ai problemi sociali. L'innovazione sociale si concretizza in progetti e iniziative che utilizzano progetti e modelli di business inclusivi e approcci partecipativi.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Perché il Bilancio Sociale sia uno strumento autentico, trasparente e **multiprospettico**, non può limitarsi a essere una cronaca autoreferenziale: deve trasformarsi in un processo corale, capace di accogliere e riflettere le voci di tutti i nostri interlocutori strategici. Questo documento è rivolto in primo luogo a loro—ai nostri **portatori di interesse**—affinché possano valutare l'impatto reale del nostro operato, misurando la coerenza tra i valori espressi nella *Mission* e le azioni concrete realizzate nel corso dell'anno.
Dal lontano 1979 la Cooperativa Alice abita il territorio interpretando se stessa come un sistema aperto. Non siamo un'entità isolata, ma il nodo centrale di una fitta rete di relazioni umane, istituzionali e comunitarie che si rigenera giorno dopo giorno.
Il punto di partenza di questo percorso di rendicontazione condivisa è la mappatura degli stakeholder . Individuare e ascoltare chi partecipa alla vita della cooperativa ci permette di:

- **Mappare il contesto:** Comprendere a fondo le dinamiche e i bisogni reali del territorio in cui operiamo.
- **Allineare gli obiettivi:** Calibrare le nostre strategie annuali e pluriennali sulle reali aspettative della comunità.
- **Valutare l'impatto:** Analizzare i risultati non solo attraverso numeri e indici di bilancio, ma misurando il valore generato insieme.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

categoria	tipo_rapporto	livello	modalita
Soci	Scambio mutualistico	Generale: attività complessiva della cooperativa	Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Ricerca e attività sperimentali o innovative

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Per la Cooperativa Alice, la ricerca, l'analisi dinamica del territorio e la progettazione innovativa sono i motori fondamentali del cambiamento sociale. Il nostro obiettivo è rispondere in modo tempestivo, efficace ed efficiente ai bisogni emergenti, traducendoli in nuove risposte e modelli di intervento.
La nostra mission è la massimizzazione del benessere della persona e della collettività. Generiamo impatto non solo progettando servizi educativi e assistenziali personalizzati, ma agendo come veri e propri attivatori di legami e interconnessioni all'interno della comunità.

Le nostre Linee Guida per l'Impatto Sociale possono essere così definite: orientiamo la nostra azione quotidiana per qualificare il lavoro sociale e sviluppare sinergie stabili tra il sistema pubblico, il privato sociale e le risorse del territorio, muovendoci verso obiettivi concreti:

a) **Risposte mirate ai bisogni collettivi: Intercettare le fragilità per offrire soluzioni inclusive e su misura.**
b) **Reti territoriali integrate: Connettere stabilmente le funzioni delle istituzioni con quelle del Terzo Settore per un welfare comunitario e partecipato.**
c) **Ottimizzazione delle risorse: Valorizzare al meglio le competenze e i beni disponibili, riducendo gli sprechi e massimizzando l'efficacia.**
d) **Impatto strutturale e duraturo: Generare un cambiamento culturale e sociale che sia rilevante, diffuso e sostenibile nel lungo termine.**
e) **Sostenibilità economica: Garantire la solidità finanziaria necessaria a consolidare, rendere replicabili e mantenere vive nel tempo le innovazioni generate.**

Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Attività 1

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

DesTEENazione – Desideri in azione"

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Disuguaglianze educative, disagio giovanile e dispersione scolastica

Tipologia attività svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Si tratta di intervento con fondi ministeriali che sul territorio pratese vede capofila la SdS Area Pratese con i più rappresentativi ETS coinvolti attraverso una co-progettazione. Il progetto è volto a contrastare le disuguaglianze educative, il disagio giovanile e la dispersione scolastica. Adotta un approccio integrato e multisettoriale, basato sulla sinergia tra educatori, famiglie, comunità e istituzioni locali attraverso una governance partecipativa.
I Tre Pilastri Strategici (Obiettivi) sono i seguenti: 1) Learn the Future: Orientamento educativo e professionale per aiutare i ragazzi a sviluppare una visione del futuro, valorizzando i propri punti di forza e la regolazione emotiva; 2) Labor Market: Laboratori, esperienze pratiche e tirocini di inclusione per fornire competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro; 3) Family Involvement: Supporto e ascolto attivo per le famiglie, per renderle partecipe del percorso educativo dei figli.
Azioni e Strumenti Chiave: a) Spazio multifunzionale di esperienza: Un luogo aperto e co-progettato dedicato ad attività aggregative, psicopedagogiche e formative per giovani tra gli 11 e i 21 anni; b) Presenza sul territorio: Interventi che spaziano dall'educativa di strada al supporto psicologico, basati sull'esperienza di realtà locali radicate; c) Protagonismo giovanile: I ragazzi hanno un ruolo attivo nella progettazione; le attività vengono continuamente modificate e riorganizzate in base ai loro reali bisogni.
Il progetto si sviluppa in fasi operative progressive con l'obiettivo di standardizzare nuove procedure per l'inclusione sociale dei giovani a rischio.

Reti partner

SdS Area Pratese, Fondazione Opera S.Rita, Cooperativa Pane&Rose, Associazione Cieli Aperti, Fondazione Solidarietà Caritas Onlus, Cooperativa Intrecci

Attività 2

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

P.A.S.S.I. – Percorsi di Autonomia e Sviluppo per Studenti con disabilità e Inclusione

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Inclusione, supporto e autonomia di studenti diversamente abili

Tipologia attività svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

La presente iniziativa, svolta in co-progettazione con la SdS Area Pratese, e con Consorzio ASTIR, Cooperativa Pane&Rose e Fondazione Opera S.Rita prevede la realizzazione di due progettualità.
1) Il Progetto PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento): un intervento mirato a consolidare gli apprendimenti scolastici degli studenti con disabilità in contesti extrascolastici strutturati, potenziando l'autonomia, le relazioni e le soft skills per favorire l'orientamento in uscita e l'inserimento socio-professionale a lungo termine. Suoi obiettivi sono: il consolidamento della rete locale: Trasformare la collaborazione tra istituzioni, scuole, terzo settore e imprese in un sistema operativo stabile e coordinato; Inclusione e supporto mirato: accompagnare almeno 100 studenti con disabilità certificata (Legge 104/1992) del triennio delle scuole superiori della Provincia di Prato attraverso percorsi personalizzati; la capitalizzazione delle buone pratiche: Sistematizzare, diffondere e rendere replicabili le esperienze efficaci di PCTO già sperimentate sul territorio; la transizione guidata: Permettere agli studenti di sperimentare l'autonomia in contesti protetti, agevolando il passaggio al post-diploma e al mondo del lavoro.
2) Il Progetto "Io viaggio da solo": si tratta di un modulo focalizzato sullo sviluppo dell'autonomia nella mobilità degli studenti con disabilità che prevede: Percorsi personalizzati: Progettati in linea con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ogni studente e in raccordo con l'équipe multidisciplinare; Accompagnamento sicuro: Garantisce un supporto educativo strutturato nel tragitto casa-scuola e viceversa; Inclusione sociale: Oltre alla mobilità, punta a potenziare l'autonomia personale, incrementare la socializzazione tra pari e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Reti partner

SdS Area Pratese, Consorzio ASTIR, Cooperativa Pane&Rose e Fondazione Opera S.Rita

Attività 3

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Radici di Benessere: la Civiltà Contadina come Patrimonio Vivo per gli Anziani

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Agricoltura sociale e welfare culturale per l’invecchiamento attivo degli anziani

Tipologia attività svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto applica in modo innovativo i concetti di welfare culturale e agricoltura sociale alla promozione dell'invecchiamento attivo e del benessere degli anziani attraverso il recupero e la valorizzazione della cultura contadina della Val di Bisenzio. Coinvolgendo gli anziani residenti a Vaiano che potranno liberamente partecipare e prestando attenzione alle fasce più fragili, tra cui gli anziani della Comunità Residenziale "Villa Egle" di Alice a Vaiano e gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare della cooperativa attivo sul territorio di Vaiano, l'iniziativa mira a: 1) Favorire il benessere psicofisico degli anziani attraverso il contatto con la natura e attività manuali legate alla tradizione agricola; 2) Rafforzare il senso di comunità e di appartenenza culturale, contrastandola solitudine e l'isolamento sociale; 3) Recuperare e trasmettere saperi tradizionali alle nuove generazioni attraverso lo scambio intergenerazionale. Le attività combinano cura della natura, manualità, narrazione e socializzazione: orticoltura e cura del verde, cultura dell'olio, laboratori tematici sulla cultura contadina, raccolta di testimonianze e archivio della memoria, scambio intergenerazionale.

Reti partner

Comune di Vaiano

Attività 4

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto "Tessere": Tessere nuovi inizi per donne che hanno vissuto la violenza

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Supporto alle donne vittima di violenza di genere e promozione del benessere dei loro figli/e

Tipologia attività svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il progetto intende: a) favorire l'autonomia delle donne vittime di violenza: supportare le donne nel percorso di uscita dalla violenza, aiutandole a recuperare la propria vita emotiva e l'autonomia lavorativa e abitativa; b) promuovere il benessere dei/delle minori: garantire un ambiente sicuro, stimolante e educativo per i bambini e le bambine, favorendone il benessere, lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale.
Il progetto prevede di mettere a disposizione dei nuclei familiari ospitati nelle case di accoglienza del Centro Antiviolenza "La Nara" un pacchetto di ore settimanale da attivare al bisogno, per attivare le seguenti attività tenendo conto delle necessità dei nuclei presi in carico: a) babysitting: fornire un servizio di babysitting flessibile e personalizzato per consentire alle donne di conciliare i tempi della cura dei figli con quelli del lavoro e della formazione; c) supporto educativo: offrire sostegno ai bambini nelle attività scolastiche, nel recupero dei compiti e nello sviluppo delle loro competenze; d) sostegno alla genitorialità: organizzare incontri individuali e di gruppo per fornire alle donne strumenti e strategie per affrontare le sfide della genitorialità e migliorare la relazione con i figli/figlie; d) attività ludiche e ricreative: attività di animazione per favorire l'integrazione sociale dei bambini e delle loro famiglie; e) sostegno psicoterapeutico individuale: percorsi personalizzati rivolti alle donne vittime di violenza grave, condotti da professioniste specializzate nella presa in carico del trauma, finalizzati a promuovere benessere psicologico e riparazione del danno.

Reti partner

Viva Vittoria OdV, Mo.I.Ca. Prato - Movimento Italiano Casalinghe

Attività 5

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa

Progetto GestAzioni

Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa

Wefare aziendale per neomamme

Tipologia attività svolta

Bandi di enti pubblici e fondazioni private

Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati

Il Progetto GestAzioni, finanziato a valere sull'Avviso ministeriale "#RiParto" - Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance", ha l'obiettivo di promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l'armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia; incentivare lo sviluppo di progetti capaci di fornire un sistema integrato di strumenti quali benefit, facility e servizi alla persona atti a concorrere sinergicamente alla risoluzione di problematiche comuni alle lavoratrici madri dopo l'arrivo di un nuovo figlio, anche alla luce della rilevanza delle misure di sostegno in relazione allo sviluppo psicofisico dei bambini con particolare riferimento al periodo 0-6 anni.

Reti partner

-

Cooperazione

Il valore cooperativo

La scelta, da parte dei soci fondatori di **Alice**, di creare ed essere cooperativa sociale, che dura nel tempo e permane con convinzione ancora oggi, non è stata un caso e neanche una necessità: è stata, per l?appunto, **una scelta** allora come ora, consapevole e certa. Una scelta che ha molte ragioni, storiche ed etiche; ma principalmente due parole ne riassumono l?essenza: **partecipazione** e **democrazia**. Fin dalle sue origini, il movimento cooperativo ha sancito la propria identità come "associazione di persone guidate dall?unanime volontà di perseguire obiettivi economici, sociali e culturali in base a specifici criteri etici".
Una cooperativa come **Alice** è quindi "un?associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un?impresa a proprietà collettiva, controllata democraticamente" I valori: aiuto reciproco, responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà sottolineano le condizioni in cui i propri lavoratori e soci lavoratori operano, innovano e crescono.
La forma giuridica cooperativa ha il pregio di rendere espliciti gli obiettivi "societari" dell?attività economica, diversi rispetto al solo profitto ed alla sua distribuzione: mutualità, solidarietà, attenzioni ambientali e sociali, cambiamento verso una società più giusta le linee guida che la contraddistinguono.
Ma più in particolare, nelle attività quotidiane di Alice, i principi cooperativi si riverberano e si declinano attraverso: rispetto e applicazione del contratto di lavoro, a garanzia dei diritti dei lavoratori; rispetto, cura, attenzione e personalizzazione degli interventi previsti dai diversi servizi nei confronti di utenti, caregiver e figure parentali di rete. Nei servizi con utenti particolarmente fragili, vengono attivati interventi di supervisione a supporto degli operatori; ampia cooperazione e collaborazione con altre risorse del privato e del privato sociale, rispetto ad attività e progetti condivisi portati avanti insieme per aggiungere valore sul territorio; attenzione ai bisogni dei lavoratori (ricchezza principale della cooperativa) soprattutto se a forte presenza femminile, come in Alice, con indubbia necessità di conciliazione dei tempi vita-lavoro; forte impegno sul fronte della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro sia da un punto di vista dell?adeguatezza dei luoghi, che dell?informazione/formazione dei lavoratori e collaboratori; ampia disponibilità delle figure responsabili e di direzione, all?ascolto e alla condivisione del problem solving quotidiano con l'équipe di lavoro attraverso un rapporto costante con responsabili d?area e coordinatori;
condivisione di un Codice Etico, con i lavoratori-collaboratori-fornitori, che connoti la cooperativa come impresa che agisce nel rispetto della legalità, mettendo a disposizione strumenti e mezzi affinchè tutti siano sensibili al tema e possano segnalare ogni eventuale criticità emergente in modo libero e tutelato.

Obiettivi di miglioramento

Rendicontazione

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

I**l valore sociale: tra misurazione e rendicontazione** Oggi non è più sufficiente l'identità cooperativa per legittimare il proprio operato: occorre quantificare e qualificare l'impatto generato, restituendolo in modo trasparente a tutti gli stakeholder. Come cooperativa, avvertiamo la precisa responsabilità di produrre un cambiamento positivo e tangibile per le persone e per l'ambiente. Questa sfida rappresenta un'opportunità straordinaria per consolidare il nostro ruolo di protagonisti nella transizione verso un futuro più equo e sostenibile. Proprio in quest'ottica di evoluzione e apprendimento continuo, la Cooperativa Alice ha definito quattro macro-obiettivi strategici per elevare costantemente la qualità della propria rendicontazione sociale:

- **Omogeneità metodologica:** Adottare un approccio uniforme e condiviso alla misurazione dell'impatto in ogni livello dell'organizzazione.
- **Qualità e accuratezza del dato:** Strutturare processi di raccolta dati precisi, pertinenti e rigorosi, per garantire una valutazione fedele del valore generato.
- **Analisi degli scostamenti:** Promuovere un confronto sistematico tra i traguardi prefissati e i risultati raggiunti, individuando tempestivamente le aree di miglioramento.
- **Coinvolgimento degli stakeholder:** Attivare canali di collaborazione e ascolto dinamico con i nostri interlocutori, elemento chiave per amplificare l'efficacia del nostro impatto sociale.

Obiettivi rendicontazione

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/05/2027	Livello di approfondimento del Bilancio sociale	La cooperativa vanta una consolidata tradizione nella rendicontazione delle proprie attività. Tuttavia, per evitare il rischio di una compilazione puramente routinaria e burocratica, avvertiamo l'esigenza di **innovare e rifondare il nostro metodo di raccolta e analisi del valore**. L'obiettivo per il prossimo esercizio è compiere un salto di qualità: superare i vecchi schemi ripetitivi per adottare un sistema di monitoraggio più agile, dinamico e orientato all'impatto reale. Per fare questo, ci concentreremo sulla **reingegnerizzazione degli indicatori chiave (KPI) di servizio**, asciugando la burocrazia superflua e standardizzando nuovi strumenti digitali di rilevazione periodica. Questo ci permetterà di trasformare il Bilancio Sociale da adempimento formale a reale strumento di pilotaggio strategico e di valorizzazione del nostro *know-how*.

Confronto

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Il percorso di rendicontazione sociale della cooperativa nell'ultimo esercizio ha seguito un andamento strettamente connesso alla nostra realtà operativa: una strada fatta di passi avanti concreti, ma anche di costanti negoziazioni con il tempo e le emergenze quotidiane.
Nonostante le difficoltà oggettive nel ritagliare spazi di pianificazione extra-lavorativa, l'andamento del processo evidenzia una progressiva maturazione interna e il raggiungimento di risultati significativi sul piano della consapevolezza metodologica.
Se lo scorso anno la rendicontazione veniva vissuta prevalentemente come un adempimento tecnico di fine anno, nel corso di questo esercizio abbiamo registrato un cambio di postura culturale da parte di tutta l'organizzazione. Il percorso ha visto un maggiore coinvolgimento dei coordinatori e delle équipe di servizio, che hanno iniziato a guardare al dato sociale non come a un peso burocratico, ma come alla carta d'identità del proprio valore professionale.
La transizione verso un metodo più snello e digitalizzato è avviata: abbiamo mappato i flussi informativi esistenti e ridotto le ridondanze, ponendo le basi per una raccolta dati che sia finalmente sostenibile e non fagocitante.

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo di rendicontazione strategico

A seguito delle lezioni apprese nel corso dell'esercizio precedente, la Direzione della cooperativa ha avviato una profonda riflessione interna che ha portato a ridefinire radicalmente la propria pianificazione strategica per il 2026.
Questa nuova programmazione segna un momento di forte maturità organizzativa: gli obiettivi non sono più intesi come un elenco astratto di desideri o come un adempimento burocratico da consegnare agli atti, ma come azioni concrete, mirate e strettamente sostenibili. Abbiamo scelto di abbandonare la logica dell'accumulo di mete teoriche per concentrarci su ciò che realmente serve alla cooperativa per consolidarsi e crescere con consapevolezza. Il fulcro di questo nuovo corso strategico si articola su tre direttrici fondamentali:

- **Il consolidamento della struttura organizzativa:** Per governare la transizione della leadership e superare la frammentazione interna, è necessario efficientare i processi gestionali e amministrativi. Rendere più fluidi i meccanismi interni significa dare stabilità all'azienda, proteggendola dalle emergenze quotidiane.
- **La valorizzazione reale delle persone:** Il benessere di chi lavora con noi è la prima garanzia di qualità per gli utenti. Investire sulle risorse umane quest'anno significa introdurre strumenti concreti — come una gestione predittiva del monte ore e percorsi strutturati di accoglienza (*onboarding*) — capaci di dare risposte certe ai lavoratori e contrastare il fenomeno del turnover.
- **Il rafforzamento delle relazioni a tutti i livelli:** La coesione è il nostro vero capitale sociale. Vogliamo ricostruire e curare i legami sia all'interno, fluidificando il dialogo e la fiducia reciproca tra il CDA, la Direzione e le équipe sul campo, sia all'esterno, riaffermando il nostro ruolo politico e di rappresentanza nel confronto con la Pubblica Amministrazione, i partner e la comunità locale

Obiettivi rendicontazione strategici

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. • **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. • **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. • **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. • **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. • **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. • **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. • **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. • **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. • **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività.**Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	**1. Area Governance e Riorganizzazione Aziendale** Il superamento delle complessità gestionali emerse nel 2025 passa attraverso un investimento profondo sulla tenuta della struttura e sulla coesione tra i diversi livelli decisionali. **Transizione della Leadership e Resilienza:** Gestire il passaggio di leadership riorganizzando l'azienda per garantire la piena continuità operativa. L'obiettivo è rafforzare la resilienza dei team, ottimizzare i processi interni e aumentare la capacità di trasformare le idee in progetti concreti sul territorio. **Sostenibilità e Rappresentanza Territoriale:** Garantire la sostenibilità economica dei nostri servizi potenziando il dialogo strutturato con gli enti pubblici. Questo avverrà attraverso il coinvolgimento attivo dei consiglieri, la valorizzazione delle competenze interne, la tracciabilità del lavoro e il presidio costante dei territori di attività. **Sinergia tra CDA, Direzione e Servizi:** Rompere la temporanea divisione delle energie migliorando l'interlocuzione e la collaborazione reciproca tra l'organo direttivo e le équipe operative. Una maggiore comprensione degli sforzi strategici e delle attività pratiche aumenterà la trasparenza, la fiducia mutualistica e l'efficacia organizzativa.
31/12/2026	Crescita professionale interna	Il capitale umano è il vero motore del valore sociale della cooperativa. Per questo, il 2026 vedrà l'introduzione di strumenti di gestione più moderni ed efficienti. • **Efficientamento del Tempo Lavoro:** Implementare una gestione sostenibile, trasparente ed efficiente del monte ore, delle ferie, dei permessi e della banca ore. Questo intervento punta a ridurre le criticità operative del passato e a migliorare la nostra capacità previsionale nel controllo dei costi del personale. • **Processi di Onboarding contro il Turnover:** Progettare e implementare un percorso strutturato di inserimento, accoglienza e accompagnamento per i nuovi lavoratori. Garantire un avvio efficace e facilitare l'integrazione nelle équipe permetterà di ridurre gli errori operativi e diminuire sensibilmente il turnover nei primi mesi di servizio.

Data raggiungimento	Tipo obiettivo	Descrizione
31/12/2026	Altro	• **Visibilità e Rendicontazione dell'Impatto:** Migliorare il posizionamento e la visibilità della cooperativa all’interno del contesto locale e verso i potenziali utenti privati. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso una comunicazione più efficace, la diffusione trasparente dei risultati del presente Bilancio Sociale, la partecipazione attiva a tavoli territoriali, eventi comunitari e iniziative promozio